

Lavorare meglio con Internet

IN QUESTO DOSSIER

- ▶ Realizziamo la connessione
- ▶ Ottimizziamo la connessione
- ▶ Costruiamo un sito Web

Realizziamo la connessione

Per connettere il proprio computer a Internet, è necessario soddisfare alcune richieste fondamentali, sia di tipo hardware, sia di tipo software. In particolare, che cosa serve?

IL MODEM. Esistono diversi tipi di modem e si differenziano principalmente per la velocità con cui riescono a inviare e ricevere i dati tramite la linea telefonica. Attualmente, il mercato modelli da 28.800 bps (*bit per second*, bit al secondo) a 33.400 bps. Anche se molti utenti possiedono modelli anche più lenti (quelli a 14.400 bps), la ricchezza di contenuti delle pagine Web sempre maggiore e la complessità raggiunta da alcuni servizi "on-line" richiedono sempre la massima velocità raggiungibile. Naturalmente, la possibilità di sfruttare modem veloci si traduce in minori spese di connessione: per accedere a Internet si effettua infatti una normale telefonata.

Oltre alla normale linea telefonica, è possibile accedere ai servizi della rete anche tramite un servizio alternativo, sempre erogato da Telecom Italia: il servizio

Isdn. Per conoscere il costo di ogni connessione effettuata, è possibile consultare la tabella dei costi di Telecom Italia, qui sotto. Le tabelle riportano le tariffe sia per le connessioni effettuate utilizzando la normale linea telefonica, sia per quelle che sfruttano il servizio Isdn. Per connettersi alla Rete è inoltre necessario un abbonamento presso una delle società che offrono questo tipo di servizio: a quelle che offrivano accessi puramente professionali e accademici, si sono oggi affianca-

Le tariffe del servizio telefonico

Durata dello scatto			
Tariffa ordinaria	8.00-18.30	3' 40"	-
	8.00-13.00	-	3' 40"
Tariffa serale/notturna	18.30-8.00	6' 40"	-
	13.00-8.00	-	6' 40"

Telefonate urbane. Di Domenica e nei giorni festivi si applica tutto il giorno la tariffa serale/notturna.

	Fino a 15 Km	15-30 Km	30-60 Km	oltre 60 Km
Tariffa di punta 8.30-13.00	127	206	339	381
Tariffa ordinaria 8.00-8.30/13.00-18.30	102	191	339	381
Tariffa serale 18.30-22.00	64	123	191	231
Tariffa notturna 22.00-8.00	51	95	152	169

Telefonate interurbane. Costo per minuto di conversazione escluso scatto alla risposta, dal Lunedì al Venerdì, Iva esclusa. Il Sabato: dalle 8.00 alle 13.00 ordinaria, dalle 13.00 alle 22.00 serale, dalle 22.00 alle 8.00 notturna. La Domenica e festivi: dalle 8.00 alle 22.00 serale, dalle 22.00 alle 8.00 notturna.

ABBONAMENTI ISDN

120 ore	Comprendivo di 120 ore di connessione, 3 caselle di posta elettronica, 500 KB di spazio web. Prezzo annuale: Lit. 335.000 + IVA Ore di connessione successive: Lit. 3.000 + IVA Ore di connessione successive alla 1200.ma: Lit. 15.000 + IVA
240 ore	Comprendivo di 240 ore di connessione, 3 caselle di posta elettronica, 500 KB di spazio web. Prezzo annuale: Lit. 600.000 + IVA Ore di connessione successive: Lit. 3.000 + IVA Ore di connessione successive alla 1200.ma: Lit. 15.000 + IVA

Collegiamo il modem

! A prescindere dalle caratteristiche più tecniche, i modem si dividono in due grandi categorie: quelli interni e quelli esterni. Mentre i modelli interni si installano in uno degli slot di espansione della scheda madre, i modelli esterni si connettono mediante la porta seriale e un apposito cavo. Generalmente, per ogni marca e modello di modem ne esistono le due versioni, tecnicamente identiche. La differenza di prezzo è molto contenuta: dalle 30 alle 50 mila lire.

I modelli esterni, date le dimensioni ridotte del dispositivo, possono essere facilmente trasportati e collegati a un secondo computer, operazione resa impossibile da un modello interno.

Un'altra differenza è la presenza, nei modelli esterni, di un pannello frontale corredato da una serie di spie luminose. A seconda della spia accesa (individuata da una sigla associata ad ogni led), è possibile ottenere un controllo diagnostico del dispositivo: terminale pronto (*Tr*, *Terminal ready*), in comunicazione (*Oh*, *Off hook*), ricezione dati (*Rd*, *Receive data*) e invio dati (*Sd*, *Send data*) sono solo alcune di quelle disponibili. Proprio per questi motivi, i modelli esterni sono da preferire a quelli interni: oltre ad essere trasportabili, la presenza di spie luminose che ne indicano lo stato li rende il punto di partenza ideale per i novelli navigatori della rete.

te numerose società che erogano il servizio anche ai privati.

I fornitori di servizi offrono la possibilità di collegarsi da pressoché tutte le città italiane, ma con differenze sostanziali sia per il canone di abbonamento (i prezzi annuali vanno dalle 230.000 lire annue + Iva, nel caso dei privati, a qualche milione per le aziende), sia per il tipo di servizio offerto. Bisogna considerare attentamente, ad esempio, la possibilità di accedere alla Rete tutto il giorno o solamente in determinate fasce orarie. È necessario prestare particolare attenzione all'eventuale mancanza del servizio di posta elettronica (anche se sulla rete è possibile procurarsi una casella postale del tutto gratuita molto semplicemente) e del servizio delle news, che consente di accedere alle centinaia di migliaia di gruppi di discussione presenti su Internet.

Due caratteristiche spesso sottovalutate sono il rapporto tra i modem installati e il numero di utenti (maggiori sono gli utenti per modem, più alte saranno le probabilità di trovare, prima o poi, la linea occupata) e la larghezza di banda, cioè il numero di bit al secondo che è possibile trasmettere o ricevere: più la larghezza di banda è ampia, più veloce è la trasmissione.

Alcuni fornitori offrono, compreso nel canone di abbonamento, la possibilità di pubblicare le proprie pagine Html. Anche se gli spazi sono abbastanza ridotti, sono ottimi trampolini di lancio per i propri esperimenti nel World Wide Web.

IL PROTOCOLLO TCP/IP. Internet utilizza il protocollo Tcp/Ip (Transfer control protocol/Internet protocol) per lo scambio delle informazioni, che costituisce l'insieme delle regole per coordinare lo scambio delle informazioni tra più computer. Se non fa già parte del sistema operativo stesso, è necessario procurarsi un programma che consenta al computer di ricevere, inter-

pretare e organizzare le informazioni in maniera corretta. Sia Windows 95, sia il System di Macintosh supportano nativamente il Tcp/Ip, mentre Windows 3.x deve basarsi su programmi di utilità esterni. Il più famoso di questi è Trumpet Winsock, distribuito con la formula shareware (per maggiori informazioni o per scaricare la versione più aggiornata è possibile collegarsi al sito <http://tucows.iol.it/softtcp.html>).

Nel riquadro della pagina successiva vengono fornite le indicazioni per la configurazione del protocollo Tcp/Ip sia per Windows 3.x, sia per Windows 95. Si tenga presente che, in ogni modo, le impostazioni di base per la configurazione del protocollo sotto altri sistemi operativi (Macintosh e Windows Nt) è molto simile.

Una volta terminata la configurazione del supporto per il protocollo Tcp/Ip è necessario procurarsi gli strumenti che consentono di interagire con Internet.

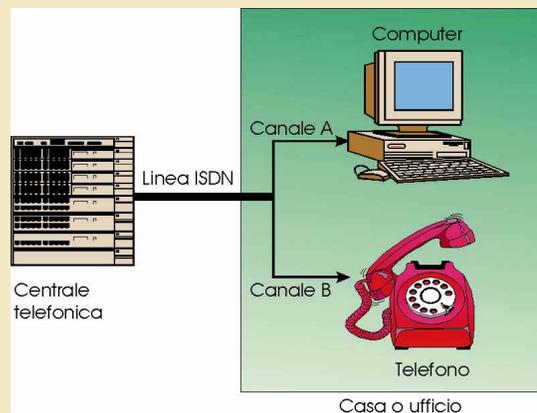
IL SOFTWARE. Una volta eseguita la configurazione dell'hardware e del software è possibile accedere ai servizi di Internet. Quelli più utilizzati sono la posta elettronica e il World Wide Web, ma per visualizzare correttamente i contenuti di quest'ultimo è necessario usare appositi programmi che trasformano il flusso di dati in arrivo dal modem in informazioni comprensibili. Questi programmi devono essere in grado di visualizzare sia il testo sia le immagini, di riprodurre file audio e, più in generale, saper gestire tutti i contenuti delle pagine Web. I browser più utilizzati, indipendentemente dal sistema operativo e dal computer, sono due: Microsoft Internet Explorer e Netscape Navigator (ora Netscape Communicator). Entrambi i programmi appaiono spesso sui cd rom allegati a Pc Open e contengono i servizi di posta elettronica e per le news. Le versioni aggiornate possono essere poi prelevate agli indirizzi www.microsoft.com (Microsoft Internet Explorer) e www.netscape.com (Netscape Communicator).

Isdn, illustre sconosciuto

Isdn (Integrated services digital network, rete digitale integrata nei servizi) è un servizio telefonico che si basa su tecnologie digitali e offre una maggior qualità nella trasmissione dei dati. Il vantaggio di una linea Isdn è anche quantitativo: grazie alla tecnologia digitale è infatti possibile trasmettere e ricevere dati fino anche cinque volte più velocemente rispetto a una connessione tradizionale.

Anche nelle moderne linee telefoniche si usa la tecnologia digitale, ma la voce viene campionata (cioè convertita in una sequenza di valori numerici) solo quando ha raggiunto la centrale telefonica: ciò vuol dire che la voce viene inviata analogicamente fino alla centralina. Con Isdn la voce è invece convertita subito in informazioni digitali.

I tipi di servizi Isdn offerti sono due: il primo necessita di dispositivi dedicati per la connessione del computer alla linea Isdn; il secondo (noto con il nome di Isdn Plus) consente di connettere tutti i dispositivi che si hanno a disposizione (fax, segreteria telefonica, telefono senza filo e modem) come se li si connettesse a una linea telefonica tradizionale, ma ottenendo i benefici di una vera e propria linea Isdn. Dato che comporta meno investimenti, il secondo tipo di abbonamento è il più richiesto.

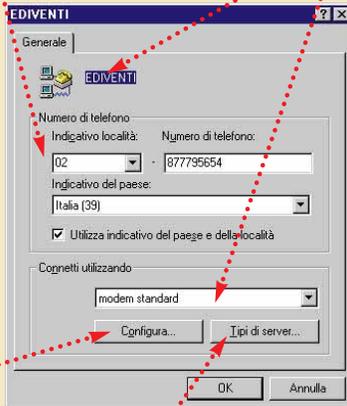


Dato che il servizio Isdn comprende due canali digitali, è possibile effettuare contemporaneamente normali telefonate e connessioni dati. In questo modo è ad esempio possibile usare il modem e contemporaneamente fare una comune telefonata.

La connessione a Internet: come configurarla con Windows 95

Il nome della connessione viene assegnato quando si fa doppio clic sull'icona Crea nuova connessione nella cartella Accesso Remoto.

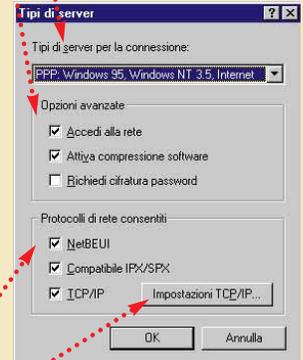
In queste caselle vanno indicati: il prefisso teleselettivo del distretto cui appartiene il provider, il numero di telefono del provider e il prefisso internazionale. È opportuno selezionare la casella Utilizza indicativo del paese e della località: in questo modo, se questi prefissi sono identici a quelli dell'utente non verranno utilizzati per la connessione.



Qui viene indicato il modem da usare per la connessione; se ci sono più modem collegati, è possibile scegliere quello più adatto al tipo di connessione.

Qui va selezionato il tipo di server. Questa impostazione è quella più comune e dovrebbe ormai andare bene con tutti i provider.

Queste impostazioni sono quelle che quasi tutti i provider consigliano per la connessione. Qualcuno potrebbe anche richiedere la cifratura della password, ma è bene informarsi prima.



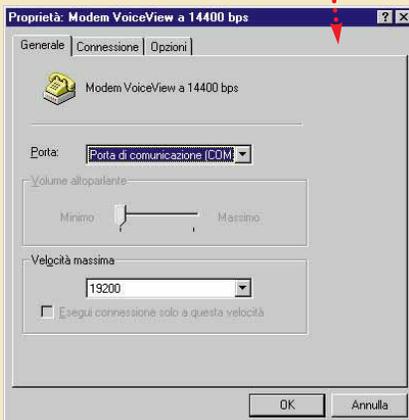
Con il pulsante Configura si passa alla finestra per la configurazione del modem.

Il pulsante Tipi di server richiama la finestra per impostare i parametri adatti alla connessione col server del provider.

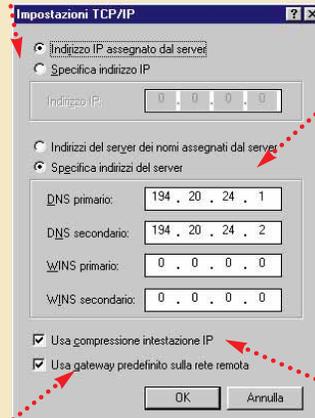
Il protocollo Tcp/Ip è l'unico veramente necessario; gli altri due occorrono solo in presenza di reti locali.

Questo pulsante richiama la finestra che consente di impostare il protocollo utilizzato.

Con questa finestra si impostano le caratteristiche del modem, che dovrebbero essere già state impostate quando è stato installato il modem.



Generalmente, tutti i provider assegnano dinamicamente gli indirizzi Ip. Questa impostazione è quindi la più comune. In caso contrario occorre inserire l'indirizzo fornito con l'abbonamento.



Nella grande maggioranza dei casi occorre specificare l'indirizzo (o gli indirizzi) del server dei nomi (Dns). Queste informazioni le deve fornire il provider.

Questa casella è molto importante: indica infatti di utilizzare il server del proprio provider per accedere al resto della Rete. e deve essere quindi selezionata.

Questa casella consente di attivare il protocollo Slip compresso. Molti provider lo utilizzano per permettere una trasmissione più veloce delle informazioni. La casella va quindi selezionata.

Il lavoro su Internet: alcuni siti utili

BANCA LAVORO

www.bancalavoro.com

- in italiano

JOST - JOB OPPORTUNITIES IN SCIENCE AND TECHNOLOGY

www.infm.it/giovani/giovani.tml

- in inglese

LAVOROLINE

www.vol.it/lavoroline

- in italiano

MAN AT WORK

www.vol.it/man_@_work/index.htm

- in italiano, francese, spagnolo, inglese e tedesco

MET - MANAGEMENT EXCELLENCE TOOLS

www.commm2000.it/met/

- in italiano e in inglese

SCUOLA E LAVORO

www.athena2000.it/progettogiovani/lavoro.html

- in italiano

ITALIAN TELEWORK

www.mclink.it/telelavoro/

- in italiano

JOB ON LINE

www.tin.it/jobonline/index.htm

- in italiano

FORUM

www.fita.it/forum.html

- in italiano

JOB HELP

cyberdays.stet.it/job/

- in italiano

CONCORSI X TUTTI

www.concorsixtutti.theta.it

- in italiano

SKIL PAGES

www.inrete.it/skillpages

- in italiano

IMPRENDITORIALITÀ GIOVANILE - LA CITTÀ DELLE OPPORTUNITÀ

www.igol.it

- in italiano

TELEJOB

www.ezinfo.ethz.ch.ETH/TELEJOB/tjb_home_e.html

- in inglese

Per tutti coloro che sono alla ricerca di un'occupazione. L'inserimento gratuito del proprio curriculum vitae nel database del sito è un'ottima opportunità.

Offre la possibilità di inserire il proprio curriculum o di consultare quelli inseriti nel database. Il servizio è completamente gratuito.

I servizi offerti sono: cerco lavoro, cerco personale, cerco informazioni, cerco agevolazioni. Il sito è gestito da un'associazione per i lavoratori e le imprese.

Le aziende collegate possono consultare gratuitamente il database del sito per la ricerca del personale. I soggetti interessati alla pubblicazione del proprio profilo professionale possono inserire i dati on line.

Offre l'inserimento del curriculum vitae, la ricerca di opportunità su misura e la selezione di figure professionali. Offre servizi diversificati gratuiti e a pagamento.

I servizi offerti sono: l'ufficio di collocamento, i concorsi pubblici, inserzioni e annunci, il curriculum vitae, il colloquio. I servizi sono gratuiti.

Riporta tutte le informazioni sul telelavoro, con documentazione e opportunità.

Il sito è dedicato al lavoro, alla formazione, all'orientamento e all'impresa, con lo scopo di favorire l'incontro tra la domanda e l'offerta di lavoro. Per chi cerca un impiego, i servizi sono gratuiti e senza alcun limite, mentre per le imprese l'accesso è regolato da una convenzione.

Offre uno sportello telematico delle offerte di lavoro e consente di entrare in contatto con le aziende mediante l'inserimento del proprio curriculum. Il servizio è gratuito.

Tra gli altri servizi (banche dati, discussioni e informazioni) offre anche un test di autovalutazione per capire quale lavoro corrisponde alle proprie attitudini.

I servizi offerti sono: rassegna completa dei bandi di concorso pubblici, offerte di lavoro, notizie sul mondo del lavoro, con la possibilità di ricerche per aree geografiche.

Per coloro che cercano od offrono lavoro nel campo dell'informatica. Le aziende che cercano uno specifico profilo professionale possono utilizzare appositi criteri di ricerca.

Sito curato dalla Società per l'Imprenditorialità Giovanile: l'aspirante imprenditore può ricevere preziosi consigli su come mettersi in proprio. Il sito è organizzato con la metafora di strade e palazzi, che corrispondono alle attività svolte all'interno.

Si tratta di una bacheca elettronica specializzata nel campo della medicina e contiene un elenco di figure professionali ricercate nell'ambito accademico.

Ottimizziamo la connessione

Le impostazioni predefinite non sono sempre adeguate alle necessità degli utenti: i programmi Internet Explorer e Netscape Navigator consentono di ottimizzare la connessione sia riguardo alla velocità sia riguardo alla sicurezza dei dati. Ecco come fare.

VELOCIZZARE LA CONNESSIONE. Pur disponendo del modem più veloce, la ricchezza grafica di una pagina Web può rendere molto lenta la ricezione di alcune informazioni. I browser, tuttavia, consentono di selezionare il tipo di oggetto da scaricare dalla Rete: evitando di visualizzare le immagini o di riprodurre file sonori, ad esempio, è possibile velocizzare notevolmente la ricezione delle informazioni di tipo testuale.

Anche un utilizzo sapiente della memoria cache del computer può costituire un eccellente metodo per ottimizzare la propria connessione. La cache non è altro

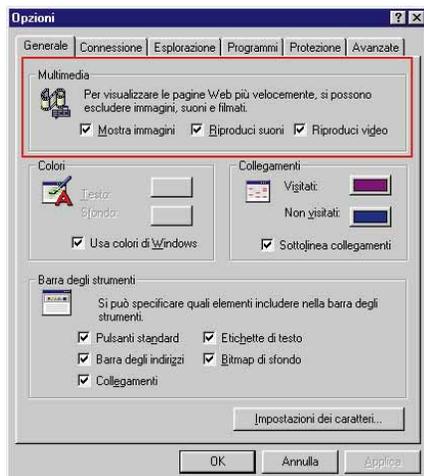


Figura 1 - Con Internet Explorer basta scegliere il comando Opzioni nel menu Visualizza. Nella scheda Generale è presente la sezione Multimedia: le caselle di controllo al suo interno permettono di attivare o disattivare la ricezione di immagini, suoni e video.

che una cartella sul disco fisso del personal che contiene gli elementi delle pagine Web già visitate. Se si imposta il browser per utilizzare una copia in locale delle pagine visitate, la loro visualizzazione risulta molto veloce, dato che non devono più essere richieste al sito Web a cui appartengono e quindi ricevute dal proprio personal computer.

Tutti i browser consentono di personalizzare le impostazioni della memoria cache: si può infatti decidere se scaricare sempre la pagina dal sito, se richiederla solamente all'avvio del browser o se utilizzare sempre la copia in locale della pagina richiesta (ovviamente se è presente).

È anche possibile limitare lo spazio utilizzato dalla cartella della cache sul disco fisso del personal computer. Questa cartella tende ad aumentare di dimensione ad ogni collegamento effettuato, rischiando di occupare in poco tempo tutto lo spazio disponibile sul disco fisso.

Il programma Internet Explorer di Microsoft permette di regolare le impostazioni della cache dalla finestra *Opzioni*: scegliendo la scheda *Avanzate* è possibile notare, nella sezione *File temporanei Internet*, il pulsante *Impostazioni*, che permette di accedere all'omonima finestra.

Naturalmente, utilizzando sempre la cache si rischia di visualizzare pagine che, in realtà, non esistono più o sono state modificate. Per assicurarsi che il contenuto della pagina sia aggiornato, basta fare clic sul pulsante *Aggiorna* o *Reload*.



Figura 2 - Nella finestra Impostazioni i pulsanti Sposta cartella, Visualizza file e Svuota cartella, permettono di spostare la cartella in una posizione qualsiasi sul disco, di visualizzare gli oggetti presenti e di cancellare tutto il contenuto della cache.

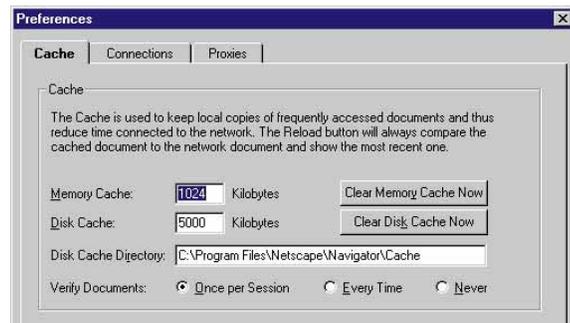


Figura 3 - Netscape permette di regolare le impostazioni della cache scegliendo il comando Network preferences nel menu Options. La prima scheda della finestra che viene visualizzata, Cache, consente di impostare sia la dimensione massima della cache su disco, sia la maniera con cui la si intende utilizzare.

INTERNET SICURA. L'ottimizzazione della connessione non deve limitarsi unicamente alla velocizzazione: anche la sicurezza delle informazioni scambiate è molto importante. In pratica, gli strumenti per la sicurezza di un browser devono garantire la riservatezza dei dati inviati o ricevuti e controllare che gli oggetti (ma anche le applicazioni) scaricati dalla rete non siano potenzialmente dannosi (codice infetto da virus o comunque programmi il cui scopo è provocare danno). Sia Internet Explorer sia Navigator consentono di effettuare controlli di questo tipo.

Entrambi i browser permettono inoltre di utilizzare i protocolli Ssl 2.0 e Ssl 3.0 (Secur socket layer), creati da Netscape Communications per garantire un canale sicuro per l'invio di informazioni riservate tra browser e

Web e viceversa. Internet Explorer e Navigator consentono anche di sfruttare una nuova tecnologia di auten-

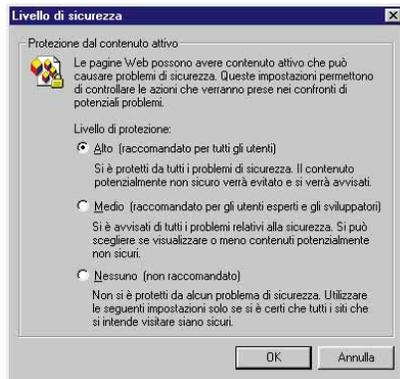


Figura 4 - In Explorer, con il comando Opzioni del menu Visualizza e premendo il pulsante Livello di sicurezza si imposta il livello di sicurezza che si vuole assegnare al controllo del codice eseguibile ricevuto dalle pagine Web.

ticazione, conosciuta come Authenticode.

Questo sistema è basato sui certificati elettronici forniti da Verisign (per maggiori informazioni è possibile consultare la pagina Web della società all'indirizzo <http://www.verisign.com>), che dovrebbero assicurare



Figura 5 - Per configurare i protocolli di crittografia di Internet Explorer si deve scegliere il comando Opzioni del menu Visualizza, fare clic sulla scheda Avanzate e infine premere il pulsante Impostazioni della crittografia.

l'utente circa l'innocuità di quanto sta per essere ricevuto dal suo computer. Questa tecnologia è stata in seguito usata da altri per creare differenti tipi di certificazione.

Internet Explorer consente inoltre di impostare criteri di controllo anche sul contenuto di ogni pagina: è possibile censurare alcune pagine Web adottando precise politiche di restrizione.

Il pulsante *Impostazioni* nella prima sezione della finestra, *Restrizioni d'accesso*, consente di accedere alla relativa finestra di dialogo. Si può così selezionare una



Figura 6 - I certificati Authenticode vengono visualizzati scegliendo prima il comando Opzioni del menu Visualizza, poi la scheda Protezione e premendo il pulsante Siti nella sezione Certificati. Se non si vogliono ricevere oggetti con un particolare tipo di certificazione, basta eliminare quest'ultimo dell'elenco.

delle categorie per cui è previsto un criterio di protezione e, con il dispositivo a scorrimento che si trova immediatamente sotto, si imposta il livello di protezione desiderato.

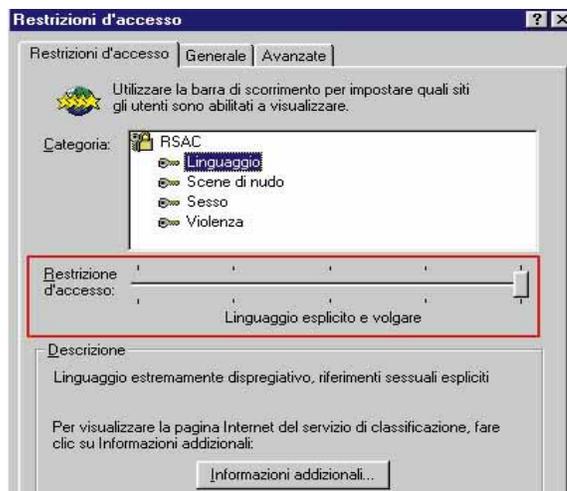


Figura 7 - In Internet Explorer, si configurano le restrizioni di accesso scegliendo la scheda Protezione della finestra Opzioni. La prima volta viene chiesto di inserire una password. In seguito, per attivare o disattivare le restrizioni impostate, sarà necessario fornire la password del supervisor.

Per chi vuole tutto: Real Audio e Real Video

! Le funzioni standard dei browser possono essere potenziate grazie a moduli aggiuntivi, chiamati (a seconda dei casi) plug-in, add-on o controlli aggiuntivi ActiveX. Si sta sempre più diffondendo la possibilità di trasmettere attraverso Internet non solo testi o immagini statiche, ma anche veri e propri brani audio (musiche e voci) e persino filmati.

Due formati per i file audio e video circolanti in Internet si stanno oggi imponendo come uno standard di fatto: il formato Real Audio e il formato Real Video.

La caratteristica peculiare di questi due formati sta nel fatto che consentono di iniziare la riproduzione del brano audio o del filmato sul vostro personal prima ancora che l'intero file sia stato scaricato. Questa tecnologia viene ad

esempio utilizzata dai siti che offrono notizie di cronaca con interviste e documenti filmati, da quei siti che deliziano i navigatori con musiche di sottofondo e dai pionieri della cosiddetta Web-Tv, cioè la televisione trasmessa attraverso Internet.

Real Audio e Real Video non sono però per tutti, poiché occorre un hardware di tutto rispetto: non è possibile fornire una configurazione precisa, ma è sicuramente necessario un processore Pentium con 32 MB di ram e, nel caso di filmati, una scheda video Pci con almeno 2 MB di ram (meglio se sono 4 e la scheda è accelerata).

I programmi Real Audio e Real Video sono stati sviluppati da Progressive Networks e si trovano all'indirizzo www.RealAudio.com.

Costruiamo un sito Web

La creazione di un sito Web è il passo fondamentale per aprire una nuova dimensione del proprio lavoro, sia che si tratti di propagandare i propri prodotti sia che si voglia semplicemente offrire uno strumento per scambiare idee ed opinioni con colleghi e clienti.

Esistono molti programmi che consentono di creare facilmente il proprio sito Internet. Uno dei più semplici e diffusi è Microsoft Front Page (costa poco più di 150mila lire ed è anche in italiano). L'installazione di questo programma viene avviata dopo aver indicato la cartella dove si intendono installare i file necessari al funzionamento del programma e la cartella in cui installare il Web server vero e proprio, ossia il modulo che gestisce le richieste provenienti dalla Rete e dirette ad essa. La procedura di installazione termina subito dopo aver indicato il nome e la password che si intendono utilizzare per amministrare il sito. È buona norma annotarselo, dato che verranno richieste più volte. A questo punto è possibile avviare il programma.

Appena viene aperta la finestra di Front Page Explorer, scegliendo il comando *New web* dal menu *File*, viene visualizzata una finestra di dialogo che permette di avviare una delle procedure di autocomposizione guidata del sito Web (vedi la figura 8).

Confermata la scelta del modello che si intende utilizzare con la pressione del pulsante *OK*, viene richiesto di specificare il nome del computer in cui risiede il sito Web (nel caso non sia stato assegnato alcun nome al

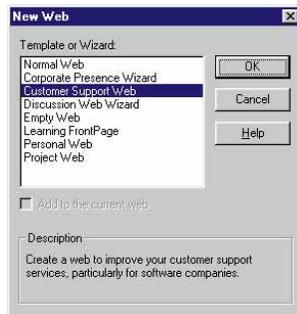


Figura 8 - Nell'esempio presentato è stato creato un sito che gestisce i servizi on-line di una società che sviluppa hardware e software. Il modello consigliato (o che più si adattava alle necessità) dalla finestra New Web è Customer Support Web.

proprio computer, Front Page assegna automaticamente il nome Default) e il nome che si intende assegnare al sito stesso. Il nome del sito è quello che appare nella barra del titolo del browser ogni volta che viene visualizzata una pagina Web (nell'esempio è stato usato il nome fittizio *il_mio_web*).

Conclusa anche questa operazione viene richiesto nuovamente di inserire un nome utente e una password.

Attenzione: quando viene creato un nuovo sito Web vengono impostati nome e password. Chi volesse modificare il sito senza esserne l'autore (è il caso, ad esempio, di una società che si è rivolta a un consulente esterno) dovrà utilizzare nome e password di chi lo ha realizzato.

Tre in uno...



Front Page è un programma composto da tre moduli: il primo, Personal Web Server, si occupa di rendere attivo il sito creato; Front Page Explorer, invece, serve per visualizzare i documenti Html che compongono il sito; infine, Front Page Editor, è il modulo che permette di creare e modificare le pagine del proprio sito su Internet.

La finestra principale di Front Page Explorer è divisa in due sezioni. La prima, *Outline View*, consente di navigare tra le pagine che compongono il sito utilizzando un sistema molto simile a quello di Gestione risorse. I simboli + e - posti accanto ad alcune pagine del sito consentono di espandere o di contrarre il ramo a cui appartengono.

La seconda parte della finestra consente di analizzare e controllare graficamente la gerarchia degli oggetti e dei documenti che compongono il sito (vedi un esempio nella figura 9). A partire dalla pagina principale del sito vengono indicati i collegamenti con il resto delle pagine. Anche in questa modalità di visualizzazione vengono utilizzati i simboli + e - in prossimità delle icone di alcune pagine (a seconda che contengano o siano contenute in altre pagine).

In ogni caso, il sito Web creato con il modello di autocomposizione precedentemente scelto può già essere utilizzato così com'è, ma è ovviamente conveniente apportare tutte le modifiche e le personalizzazioni che possano soddisfare esigenze particolari.

La personalizzazione del sito deve essere effettuata utilizzando l'apposito modulo fornito con Front Page, l'Editor. Per apportare le modifiche, occorre seguire questa procedura:

- nel modulo Explorer di Front Page si deve selezionare la pagina che si intende modificare

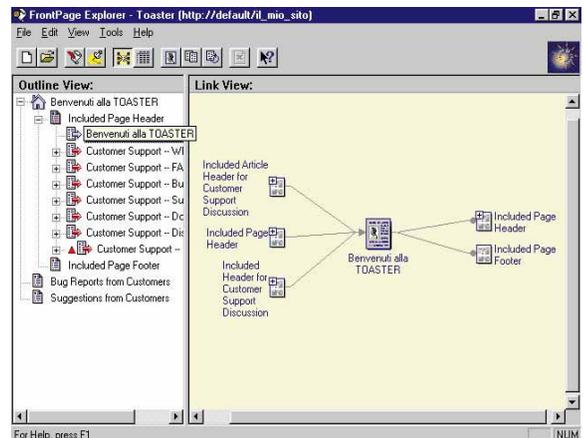


Figura 9 - Trascinando la barra verticale di divisione è possibile ampliare la zona che interessa di più.

- premere il pulsante destro in prossimità del nome o dell'icona della pagina
- scegliere il comando *Open* dal menu di scelta rapida che viene visualizzato.

Per modificare i contenuti delle pagine del sito appena creato, è meglio iniziare dalla pagina principale e procedere con ordine, seguendo la gerarchia delle pagine successive. In questo modo è possibile evitare di "perdersi" nel proprio sito o di tralasciare alcune modifiche: questo accade molto frequentemente, soprattutto se si crea un sito complesso.

Una volta disposto il testo nella pagina, è possibile deciderne tutte le caratteristiche selezionando il testo che si intende formattare e premendo il pulsante destro del mouse: scegliendo la voce *Format characters* viene visualizzata la finestra di dialogo *Characters styles* (nella figura 10).

Nella prima sezione, *Regular Styles*, si possono utilizzare le caselle di controllo per applicare al testo gli stili più comuni (come il grassetto, il corsivo e il sottolineato). Nella seconda sezione, *Special Styles*, si possono attivare le caselle di controllo relative allo stile speciale che si intende utilizzare.

Per impostare il tipo di formattazione che si intende associare al paragrafo selezionato è necessario, dopo

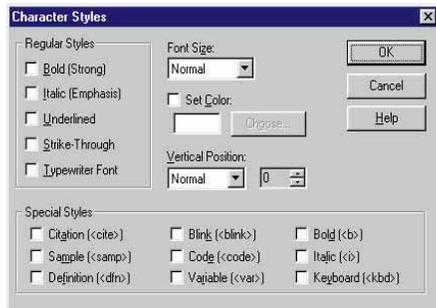


Figura 10 - Nella finestra dei caratteri sono presenti anche i controlli che consentono di impostare il tipo di font, la sua dimensione e il colore.

aver premuto il pulsante destro del mouse, scegliere il comando *Format paragraph*. Viene così visualizzata una finestra di dialogo che contiene l'elenco di tutte le formattazioni possibili (figura 11).

Anche caratteristiche come il colore dei collegamenti (link) ad altre pagine (o ad altri siti Web) o l'immagine di sfondo delle pagine Html possono essere impostate

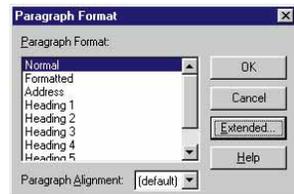


Figura 11 - Per applicare la formattazione desiderata al paragrafo selezionato è sufficiente fare un clic sul nome dello stile e premere il pulsante OK.

sempre da un apposito comando del menu di scelta rapida. Scegliendo il comando *Page properties*, viene aperta la relativa finestra di dialogo (figura 12).

Una volta terminata la personalizzazione del proprio sito Web, è possibile visitarlo per mezzo di un qualsiasi browser, indicando nella barra degli indirizzi il nome

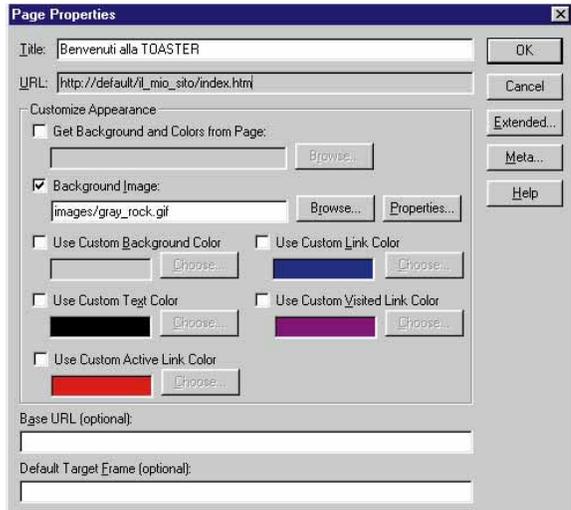


Figura 12 - La finestra Page Properties riassume le caratteristiche della pagina selezionata. Per mezzo delle consuete caselle e degli abituali pulsanti, è molto semplice personalizzare i colori e altri elementi della pagina.

della pagina principale.

Per consentire agli utenti di navigare nel sito appena creato è necessario che Front Page Web Server sia in esecuzione in background.

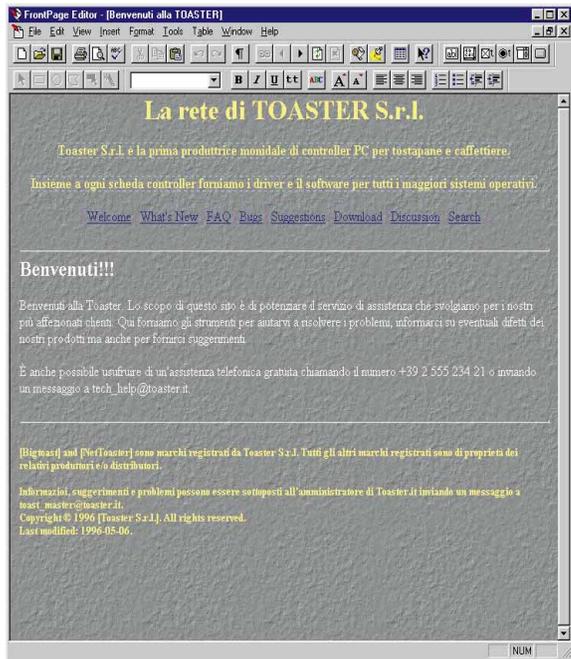


Figura 13 - Questa è la pagina ottenuta dalla personalizzazione del modello originale. In realtà, questa pagina è composta da tre documenti Html: l'intestazione, il corpo principale e il piè di pagina. Questa soluzione consente di riutilizzare quanto più codice Html possibile. L'intestazione e il piè di pagina sono elementi comuni a tutti i documenti che compongono il sito Web.

Formule più leggibili nel foglio di calcolo

Se le formule sono complesse risulta assai difficile comprenderle immediatamente. Tuttavia è possibile usare nomi descrittivi per evitare aridi riferimenti a righe e colonne.

Le formule vengono utilizzate per effettuare operazioni matematiche (ma non solo matematiche) sul contenuto delle celle.

Le celle sono individuate dall'intersezione di righe e colonne. Se si intende prendere in considerazione il contenuto della prima cella in alto a sinistra del foglio di lavoro, se ne deve specificare l'indirizzo fisico, che nel caso specifico è A1. A è il nome della colonna, 1 è il nome della riga.

È facile constatare come, in presenza di formule complesse, che cioè si riferiscono al contenuto di numerose celle, l'interpretazione diventi un'operazione assai lunga, poiché non è sempre agevole ricordarsi qual è la funzione di ogni singola cella che viene utilizzata nella formula.

Il problema dell'interpretazione dei contenuti di una formula può essere facilmente aggirato assegnando alle celle un nome significativo, poiché il nome assegnato automaticamente alle celle dal programma utilizzato, non è altro che un metodo imparziale per fornire a tutti gli utenti un punto di partenza comune.

Il nome delle celle può essere personalizzato, e può quindi essere usato per riferirsi ad esse ricordandosene il nome, senza doversi ricordare la riga e la colonna di appartenenza.

Microsoft Excel (negli esempi è stato utilizzato Excel per Windows 95, ma i concetti possono essere facilmente adattati a qualsiasi foglio di calcolo presente sul mercato) consente di assegnare il nome alle celle molto semplicemente: una volta selezionata la cella a cui si intende assegnare un nuovo nome, è sufficiente scegliere il comando *Nome* nel menu *Inserisci*. Appare così un sottomenù, all'interno del quale è necessario scegliere il comando *Definisci*.

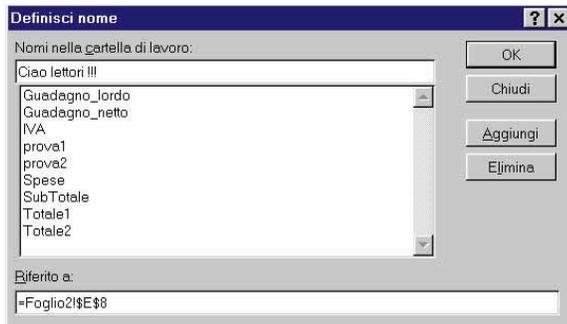


Figura 1 - La finestra di dialogo Definisci nome, oltre a permettere di assegnare un nome alle celle, consente di visualizzare i nomi che sono già stati utilizzati.

La finestra di dialogo che viene visualizzata, *Definisci nome*, consente di assegnare il nuovo nome inserendolo nella casella di testo disposta nella parte alta della finestra (*Nomi nella cartella di lavoro*). La parte sottostante viene utilizzata come riepilogo: al suo interno vengono infatti mostrati eventuali nomi già assegnati ad altre celle del foglio di lavoro. Completa la finestra la presenza della casella *Riferito a*, in cui viene visualizzato l'indirizzo fisico della cella a cui il nome fa riferimento (figura 1).

Premendo il pulsante *OK* il nome specificato viene assegnato alla cella selezionata e in seguito sarà possibile utilizzarlo al posto dell'indirizzo fisico.

È possibile assegnare più nomi a più celle contemporaneamente, ma la procedura varia leggermente. È infatti necessario, una volta assegnato il primo nome, specificare "manualmente" un nuovo indirizzo nella casella *Riferito a*, e, specificato un nuovo nome nella casella di testo *Nomi nella cartella di lavoro*, premere il pulsante *Aggiungi*.

Utilizzando questo pratico sistema, si possono sostituire le formule enigmatiche che fanno riferimento all'indirizzo fisico delle celle del foglio elettronico, come, ad esempio:

= A7 - A10

con formule più leggibili, quali:

= SubTotale - Spese

PCOPEN
consiglia

Di fare

► La scelta del nome da utilizzare (sia per le celle, sia per gli intervalli) è un'operazione molto delicata: da questo elemento dipende la facilità del suo utilizzo. Molto spesso si assegnano nomi troppo difficili da ricordare, venendo a perderne la caratteristica fondamentale: la semplicità.

Di non fare

► Anche se le prime volte che si utilizzano i nomi si è inevitabilmente portati ad abusarne, non dimenticare di valutarne attentamente l'effettiva necessità: fogli di lavoro in cui compaiono troppi nomi ottengono, molte volte, il risultato opposto, cioè una situazione di disordine. Qualora ci si intenda spostare all'interno del foglio di lavoro utilizzando i nomi assegnati alle celle, si rischierebbe di perdere troppo tempo a ricercare il nome necessario. Alla prova dei fatti, il doversi spostare su e giù lungo le voci della casella diventa noioso e irritante.

Formule più leggibili nel foglio di calcolo

A titolo d'esempio, è stato creato un semplice foglio di lavoro (vedi a pagina 94), che fa le veci di una prima nota: tutti i nomi e le formule utilizzate al suo interno sono stati messi in evidenza, in modo da rendere subito chiari i vantaggi ottenibili. Ovviamente il foglio è solo un esempio e non va inteso come istruzioni precise per la creazione di una prima nota.

I vantaggi che derivano dall'utilizzo di nomi significativi assegnati alle celle non sono esclusivamente di natura logica, esiste anche un'utilità pratica: normalmente, facendo uso di cartelle di lavoro composte da più fogli, si ha spesso la necessità di manipolare, in uno dei fogli che compongono la cartella, le informazioni contenute in un altro foglio ed è in questi casi che i nomi descrittivi più sono di aiuto.

Ad esempio, si ponga il caso che in unico documento di Excel siano utilizzati tre fogli: i primi due contengono delle formule che calcolano il valore totale degli articoli venduti, nel terzo foglio, grazie alla funzione *SOMMA*, si calcola la somma dei valori ottenuti nei primi due.

Posto che il primo valore viene posizionato nella cella B10 del primo foglio e il secondo valore viene posizionato nella cella B10 del secondo foglio, il risultato, nel terzo foglio, verrebbe ottenuto impostando la formula

= SOMMA (Foglio1!B10:Foglio2!B10)

Utilizzando i nomi si semplifica notevolmente tutta la procedura.

Sempre utilizzando l'esempio precedente, assegniamo alla cella B10 del primo foglio il nome *Totale1* e alla cella B10 del secondo foglio il nome *Totale2*. La funzione, nel terzo foglio, diventa

= SOMMA (Totale1:Totale2)

Molto più semplice e comprensibile.

I lettori più attenti si saranno sicuramente accorti di un particolare interessante: nella zona immediatamente sopra al nome delle colonne e che precede la barra delle formule, vengono normalmente visualizzati gli indirizzi delle celle selezionate.

Se si prova a selezionare una cella a cui è stato assegnato un nome, esso viene mostrato in questo riquadro.

Nella parte destra di questa casella è anche presente



Quando si utilizzano cartelle di lavoro composte da più fogli, è consigliabile fare seguire al nome vero e proprio assegnato alla cella il numero del foglio in cui risiede. In questo modo, oltre a capire dal nome l'esatta collocazione della cella all'interno della cartella di lavoro, sarebbe possibile utilizzare nomi uguali, che consentono di ottenere una maggiore chiarezza e un utilizzo più semplice e immediato.

un pulsante che rappresenta una freccia verso il basso.

Facendovi clic, tutti i nomi assegnati alle celle della cartella di lavoro vengono visualizzati (figura 2).

Questa non è altro che una casella di riepilogo e può essere utilizzata per spostare la selezione sulla cella a cui il nome fa riferimento.

I nomi assegnati alle celle possono essere usati all'interno dei moduli di Excel, che dispone di un vero e proprio linguaggio di programmazione (il Visual Basic for Application, spesso abbreviato con la sigla VBA). È infatti possibile riferirsi alle celle utilizzando gli eventuali nomi precedentemente assegnati.

Se si usa il Visual Basic per Applicazioni, è possibile riferirsi al contenuto di una cella utilizzando la seguente sintassi:

Fogli("Nome_del_foglio").Intervallo("indirizzo_della_cella")

Se ad esempio si volesse azzerare il contenuto della cella A1 del foglio di lavoro Foglio1, il comando da utilizzare sarebbe:

Fogli("Foglio1").Intervallo("A1") = 0

Se si assegna un nome significativo alla cella A1, come, ad esempio, *Cella_iniziale* il comando diventerebbe:

Fogli("Foglio1").Intervallo("Cella_iniziale") = 0

Naturalmente, in questo caso, l'utilizzo di un nome potrebbe sembrare inutile e dispendioso.

Si pensi però a un programma complesso, che fa un uso intensivo delle informazioni presenti in determinate celle del foglio di lavoro.

Prima di utilizzare le istruzioni che permettono di variare queste informazioni, bisognerebbe verificare l'esattezza di ogni indirizzo che si intende utilizzare. Se, invece, sono stati assegnati nomi significativi alle celle i cui valori vengono utilizzati nelle formule, sarà estre-



Figura 2 - La casella di controllo posta nella zona sopra alle intestazioni delle colonne e che precede la barra delle formule, consente di controllare i nomi assegnati alle celle. Inoltre, selezionando uno dei nomi dall'elenco è possibile spostarsi velocemente nella relativa cella, indipendentemente dalla sua posizione nella cartella di lavoro.

Formule più leggibili nel foglio di calcolo

mamente semplice e veloce ottenere i risultati desiderati. Inoltre, lo stile del programmatore si vede proprio dalla chiarezza del codice scritto: in questo modo, anche chi legge per la prima volta un listato riuscirebbe a capirne lo scopo, senza neanche doverlo eseguire e analizzare.

Un altro vantaggio dell'utilizzo dei nomi delle celle deriva dalla possibilità di adattare a nuovi scopi le macro create. Grazie a una facile interpretazione, saranno sempre di più le parti di codice che potranno essere riutilizzate.

I nomi delle celle, in questo caso, potrebbero servire semplicemente da segnaposti e venire sostituiti, in seguito, con altri nomi o indirizzi.

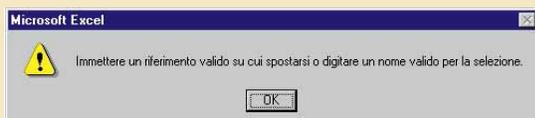
È consigliabile esercitarsi nell'uso dei nomi modificando le piccole applicazioni presentate nei numeri scorsi: sia la slot machine che l'applicazione per il calcolo del costo di una schedina si prestano particolarmente a questo scopo, poiché contengono parti di codice in Visual Basic per Applicazioni che fanno largo uso di funzioni che hanno come argomento il contenuto di alcune celle del foglio di lavoro.

La loro comprensione potrebbe addirittura trarre un notevole vantaggio con l'utilizzo dei nomi: anche chi non è proprio un programmatore esperto potrebbe immediatamente capire lo scopo delle istruzioni e delle formule utilizzate e apportarvi quindi modifiche, personalizzazioni e migliorie.

Trucchi e astuzie per i fogli elettronici

NOMI SENZA SPAZI

All'interno dei nomi che si intendono assegnare alle celle non è possibile utilizzare gli spazi (provandoci, si viene inevitabilmente raggiunti da un messaggio di errore). Tuttavia, non è escluso che si possano assegnare dei nomi significativi, dato che, a parte questo divieto, non esistono limitazioni per quanto riguarda la lunghezza delle stringhe che si possono utilizzare. Se, ad esempio, si intende assegnare a una cella il nome *Totale netto*, è possibile utilizzare un semplice accorgimento: tra le due parole è sufficiente inserire un carattere qualsiasi. È prassi comune, in questi casi, utilizzare il simbolo *Sottolineatura*, che si ottiene premendo il tasto <MAIUSC> e <->.



GLI INTERVALLI

È possibile assegnare nomi significativi anche agli intervalli, utilizzando lo stesso metodo illustrato per le celle. Ricordiamo che gli intervalli non sono altro che insiemi contigui di celle.

Una volta selezionato l'intervallo desiderato (non ci sono limiti per quanto riguarda il numero di celle da cui può essere composto), è sufficiente ripetere la procedura già utilizzata per assegnare un nome a una cella.

L'assegnamento dei nomi agli intervalli di celle viene utilizzato soprattutto per spostarsi velocemente tra gruppi di celle che contengono valori omogenei, ossia che sono tutti dello stesso tipo (per tipo si intende la natura dei dati, non tanto il loro valore).

La definizione e l'assegnamento dei nomi agli intervalli ha senso soprattutto nel campo della programmazione: al verificarsi di una determinata condizione (all'interno di una cella o di un altro intervallo), il valore delle celle che lo compongono può essere modificato in blocco. Ad esempio, è possibile programmare il foglio di lavoro

Intervallo		01/02/1997	
	A	B	C
1	DATA	Entrate	Uscite
2	1-feb-97	L 895.000	L 421.000
3	2-feb-97	L 1.100.000	L 125.400
4	3-feb-97	L 785.000	L 658.000
5	4-feb-97	L 668.000	L 235.000
6	5-feb-97	L 235.600	L 1.256.000
7	6-feb-97	L 785.000	L 236.500
8	7-feb-97	L 745.200	L 895.400
9	8-feb-97	L 985.600	L 456.000
10	9-feb-97	L 326.000	L 125.400
11	10-feb-97	L 458.600	L 1.245.000
12	11-feb-97	L 985.000	L 456.000
13	12-feb-97	L 654.200	L 85.600
14	13-feb-97	L 541.230	L 45.000
15	14-feb-97	L 865.200	L 121.000
16	15-feb-97	L 658.700	L 123.000

Una volta assegnato il nome (Intervallo) alle celle A1-C16, ci si può spostare velocemente al loro interno.

in modo che i valori di tutte le celle di un determinato intervallo siano azzerati in blocco quando la loro somma supera un limite prefissato. Anche l'assegnamento di nomi significativi agli intervalli può essere quindi un metodo efficace sia per una facile comprensione dei compiti svolti dalle formule presenti nel foglio, sia per una maggior chiarezza.

INDIRIZZI DELLE CELLE CON NOME

Una volta applicato il nome a una cella, per sapere il suo indirizzo nel formato colonna/riga, sarebbe necessario evincerlo "manualmente", ossia controllare dapprima la colonna di appartenenza, quindi la riga. Esiste tuttavia un metodo più veloce, ma soprattutto meno scomodo.

Infatti, è sufficiente tenere premuto il pulsante sinistro del mouse nella cella desiderata: in un primo momento appare il nome della cella, quindi, se si mantiene premuto il pulsante del mouse, appare l'indirizzo fisico della cella (detto anche *indirizzo assoluto*).

Formule più leggibili nel foglio di calcolo

Il foglio di calcolo in dettaglio

La cella B20 contiene la formula che calcola il totale dei valori presenti nelle celle dalla B2 alla B16. La formula in questione è:
= SOMMA (B2:B16)

Il valore della cella B20 rappresenta quindi il totale delle entrate nel periodo specificato dalle celle nella colonna A (dall'1 al 15 febbraio) e gli è stato assegnato il nome tot_entrare.

La cella C20 contiene la formula che calcola il totale dei valori presenti nelle celle dalla C2 alla C16. La formula in questione è:
= SOMMA (C2:C16)

Il valore della cella C20 rappresenta quindi il totale delle uscite nel periodo specificato dalle celle nella colonna A (dall'1 al 15 febbraio) e gli è stato assegnato il nome tot_uscite.

	A	B	C
1	DATA	Entrate	Uscite
2	1-feb-97	L. 895.000	L. 421.000
3	2-feb-97	L. 1.100.000	L. 125.400
4	3-feb-97	L. 785.000	L. 658.000
5	4-feb-97	L. 658.000	L. 235.000
6	5-feb-97	L. 235.600	L. 1.256.000
7	6-feb-97	L. 785.000	L. 236.500
8	7-feb-97	L. 745.200	L. 895.400
9	8-feb-97	L. 985.600	L. 456.000
10	9-feb-97	L. 326.000	L. 125.400
11	10-feb-97	L. 458.600	L. 1.245.000
12	11-feb-97	L. 985.000	L. 456.000
13	12-feb-97	L. 654.200	L. 85.600
14	13-feb-97	L. 541.230	L. 45.000
15	14-feb-97	L. 865.200	L. 121.000
16	15-feb-97	L. 658.700	L. 123.000
17			
18			
19			
20		L. 10.678.330	L. 6.484.300
21			
22			
23	Situazione cassa		L. 4.194.030
24			
25	IVA	19	L. 2.028.883
26			
27	Totale		L. 2.165.147

Per impostare il formato data in modo che venga automaticamente visualizzato nella forma illustrata, è necessario selezionare tutte le celle e premere il pulsante destro del mouse. All'interno del menu che appare, si deve scegliere il comando Formato celle. Nella parte sinistra della finestra di dialogo basta selezionare la voce Data e scegliere il formato desiderato.

Per ottenere la visualizzazione dei valori numerici nel modo corretto, ossia con il punto di separazione delle migliaia, è possibile selezionare le celle desiderate e premere il pulsante destro del mouse. Dal menu che viene visualizzato bisogna scegliere il comando Formato celle. Nella finestra di dialogo che viene visualizzata bisogna quindi selezionare la voce Valuta. È anche possibile utilizzare il pulsante con il simbolo delle banconote nella barra degli strumenti.

La cella B25 contiene l'aliquota IVA su cui viene calcolato l'importo dovuto allo Stato. Grazie a questo semplice accorgimento, non sarà necessario variare la formula (nella cella C25) qualora dovesse variare l'aliquota IVA. Il nome della cella è aliquota_iva.

In questa cella viene calcolato l'importo dell'IVA. La formula utilizzata è:
= (tot_lordo*aliquota_iva)/100
Alla cella è stato assegnato il nome tot_iva.

La cella C23 contiene la situazione di cassa prima che venga scorporata l'IVA. Il valore viene ricavato dalla sottrazione degli importi presenti nelle celle B20 (tot_entrare) e C20 (tot_uscite). La formula utilizzata è:
= tot_entrare-tot_uscite.

Nella cella C27 viene calcolata l'ipotetica cifra netta derivante dalla differenza tra le entrate, le uscite e sottraendo l'IVA. Il nome della cella è tot_finale e la formula utilizzata è
= tot_lordo-tot_iva

Ritocchiamo le nostre fotografie

La diffusione delle fotografie digitali non è solo un capriccio per ipertecnici: permette anche di correggere agevolmente i più comuni difetti delle foto amatoriali.

Le possibilità di intervento sui valori tonali e cromatici che anche un programma poco costoso e di semplice utilizzo, come Paint Shop Pro versione 4.10, può offrire sono molte e consentono di ottenere facilmente risultati notevoli.

Si dicono *valori* tonali e cromatici perché si tratta sempre di scale numeriche, assolute o percentuali, che provengono dagli studi sull'ottica applicata agli strumenti digitali; i valori tonali indicano la maggiore o minore luminosità di un'area e i valori cromatici definiscono i colori.

➡ **Nel caso di un'immagine in scala di grigi (*gray-scale*) non abbiamo valori cromatici, ma solo toni chiari, medi e scuri, o meglio luci, mezzitoni e ombre. Pertanto, ogni pixel di un'immagine è definibile con un unico valore assoluto, compreso fra 0 (nero) e 255 (bianco).**

Con i termini *ombre*, *mezzitoni* e *luci* (in inglese *shadows*, *midtones*, *highlights*) si designano quelle zone dell'immagine in cui prevalgono (secondo i casi) tonalità scure o quelle chiare.

Una buona immagine fotografica si distingue per un corretto bilanciamento di luci e ombre e per l'assenza di zone scure senza dettagli o zone troppo chiare e "bruciate".

Quando non è richiesta una fedeltà cromatica assoluta fra l'originale ed il prodotto finale e quando l'immagine di partenza possiede già una buona qualità, le immagini acquisite in modo digitale non necessitano di alcuna correzione.

Per rimediare a difetti dell'originale oppure per compensare errate calibrazioni delle periferiche di acquisizione e di stampa è necessario intervenire sull'immagine procedendo ad alcune regolazioni: queste operazioni possono risultare piuttosto complesse e si corre

spesso il rischio di commettere errori peggiori di quelli che si cercava di eliminare; si consiglia quindi di esercitarsi a lungo su alcune immagini di prova prima di stampare i risultati.

Le applicazioni per il trattamento di immagini bitmap utilizzano appositi canali contenenti ciascuno 256 tonalità di un singolo colore per rappresentare un'immagine; una fotografia in scala di grigio è pertanto composta da un solo canale, una a colori è composta da tre canali (rosso, verde, blu), una immagine per la stampa in quadricromia è composta da quattro canali (ciano, magenta, giallo, nero).

➡ **Queste funzioni di fortoritocco possono essere applicate solamente alle immagini a 24 bit (cioè a 16.777.216 colori) o a 256 livelli di grigio.**

Sedici milioni di colori non è un numero preso a caso: il colore di ogni pixel è dato dalla combinazione dei tre canali dei colori fondamentali, cioè il rosso, il verde e il blu. Ogni canale può assumere 256 valori, quindi le combinazioni possibili sono $256 \times 256 \times 256$, ossia più di sedici milioni, valore che copre tutto lo spettro di sfumature che l'occhio umano è in grado di percepire. È possibile intervenire su tutti i canali contemporaneamente oppure su ogni singolo canale. In Paint Shop Pro, tutti gli strumenti per la correzione si trovano nel menu *Colors*.

PC OPEN
consiglia

Di fare

► **Conservare sempre una copia della scansione originale, anche se non è soddisfacente: servirà per confrontarla con gli elaborati e per ricominciare daccapo in caso di errori irrimediabili (che sono molto frequenti) nella correzione cromatica.**

► **Il comando *Image/Channels/Split* e *Combining* serve per suddividere l'immagine nei tre canali del rosso, del verde e del blu in modo da intervenire su di essi come se ognuno fosse un'immagine indipendente; con il comando *Combining* si ricomponde l'immagine; oltre ad aiutare nell'analisi delle caratteristiche cromatiche delle fotografie, questa opzione permette anche interessanti effetti creativi.**

Di non fare

► **Evitare di schiarire troppo le immagini: è più facile aumentare la luminosità di un originale troppo scuro piuttosto che il contrario. Utilizzando il comando *Colors/Equalize Functions* e poi *Equalize* oppure *Stretch* si ottiene una regolazione automatica dei valori tonali: nonostante abbia il pregio di modificare rapidamente l'istogramma dell'immagine, il suo uso è sconsigliato.**



La riproduzione a video di un'immagine non è sempre corretta a causa del modo in cui vengono sollecitati i fosfori. Per correggere le imperfezioni di visualizzazione è possibile sfruttare il comando *Gamma correction*, selezionando la voce *Adjust* nel menu *Color*. Esso, infatti, permette di aumentare e diminuire in maniera rapidissima la luminosità di un'immagine utilizzando un valore univoco, chiamato, appunto, *Gamma*.

Ritocchiamo le nostre fotografie

Per saperne di più su ombre, pixel e dominanti

LUCI, OMBRE E MEZZITONI

La quantità di pixel colorati presenti nell'immagine è verificabile esaminando il grafico ad istogramma che si apre cliccando sul bottone *Toggle Histogram Window*: un'immagine molto scura comporta un istogramma pieno. Come regola generale, per scurire un'immagine si interviene sulle ombre impostando valori percentuali più elevati nella casella *Shadows* della finestra *Colors/Adjust/Highlight, Midtone, Shadow*, mentre per schiarirla si aumentano i valori dei mezzitoni, in modo da lasciare inalterate le luci evitando così di bruciare le zone più chiare.



Con la finestra *Colors/Adjust/Highlight, Midtone, Shadow* si è intervenuto sui mezzitoni per schiarire l'immagine: le luci sono rimaste inalterate, quindi non vi sono aree bruciate. Gli interventi sui toni devono essere di solito molto leggeri, perché in caso contrario si può "macchiare" l'immagine.

GLI ALTRI METODI DI CORREZIONE

La regolazione offerta dalla finestra per gli interventi su luminosità e contrasto (*Colors/Adjust/Brightness, Contrast*) è il procedimento più semplice (e più grossolano) per intervenire sui valori cromatici di un'immagine.



Agendo sui valori RGB è possibile compensare le dominanti dell'immagine.

Questi valori devono generalmente rimanere proporzionali fra loro, quindi, modificandone uno dei due diventa quasi inevitabile correggere anche l'altro: ovviamente impostando valori elevati si ottengono immagini velate o bruciate, mentre definendo valori bassi si celano i particolari più in ombra.

I valori cromatici si possono modificare anche aprendo la finestra *Hue, Saturation, Luminance* e intervenendo sui valori di *Hue* (tinta), mentre i toni vengono controllati dagli altri due cursori, che funzionano in maniera simile a luminosità e contrasto.

In realtà, *Saturation* consente di modificare i valori di saturazione, ossia la quantità di colore presente nell'immagine.

La finestra *Red, Green, Blue* permette di intervenire separatamente sui tre canali dell'immagine, ossia sulle componenti di rosso, verde e blu che costituiscono i colori di base della visualizzazione sui monitor dei personal computer.

LA CORREZIONE DELLE DOMINANTI

Quando un'immagine presenta delle dominanti di colore, cioè una eccessiva presenza di un colore rispetto agli altri, è possibile diminuire i valori di questo colore utilizzando le finestre di correzione.

Non è sempre possibile eliminare le dominanti, perché a volte esiste una presenza contemporanea di due colori in eccesso: in questo caso abbassando i livelli di un colore si rischia di ottenere altre dominanti e quindi bisogna ricercare un compromesso.

Il metodo più semplice per eliminare le dominanti è fornito dalla finestra *Hue, Saturation, Luminance* (tinta, saturazione, luminanza): con il cursore della tinta si modificano i valori cromatici dell'immagine.

Una possibilità di correzione più precisa è offerta invece dalla finestra *Red, Green, Blue*, con la quale si può agire direttamente sui colori che si desidera ridurre.



La modifica dei valori di tinta, saturazione e luminanza rappresenta un metodo di correzione alternativo.

Come inserire immagini in una pubblicazione

Gli elementi che contribuiscono maggiormente ad attirare l'attenzione dei lettori sono le immagini. Le immagini possono quindi essere utilizzate per evidenziare o per rendere efficace il messaggio che si intende trasmettere. Proprio per questo motivo, l'utilizzo efficiente delle immagini costituisce una condizione irrinunciabile per qualsiasi tipo di pubblicazione.

Prima di procedere all'impaginazione di una pubblicazione, bisogna valutare attentamente alcuni aspetti: oltre alla redazione vera e propria del documento che si intende diffondere, bisogna effettuare una scelta preventiva delle immagini da inserire nella pubblicazione.

Scegliere il tipo di immagine più adatta a una pubblicazione è un'operazione molto importante: bisogna tenere presente, prima di tutto, l'utilizzo associato a ciascun tipo di immagine. Dalle scelte effettuate dipende infatti l'efficacia di tutta la pubblicazione. Bisogna inoltre tenere presente i destinatari del documento: a seconda dei lettori a cui ci si intende rivolgere, sarà necessario utilizzare diversi tipi di immagini.

I disegni vengono generalmente utilizzati per evocare sensazioni. Infatti, mentre le fotografie vengono utilizzate per descrivere la realtà (con l'eccezione delle foto d'arte o di particolare impatto emotivo), i disegni vengono creati in modo da comunicare esattamente le sensazioni che l'autore vuole provocare nel lettore.

Tuttavia, per la rappresentazione grafica di informazioni tecniche o scientifiche, i disegni possono offrire una maggiore chiarezza, difficilmente ottenibile utilizzando altri tipi di immagini. Proprio per questo motivo, i più diffusi programmi di impaginazione contengono insieme di caratteri particolari, in cui sono pre-

senti moltissimi simboli tecnico-scientifici.

In generale, le fotografie vengono usate con funzioni di documentazione e di cronaca, quando si intende trasmettere un'immagine precisa.

Possono essere utilizzate, ad esempio, quando si intende vendere un prodotto: un'autoradio, un paio di scarpe o una cravatta, sono gli oggetti tipici rappresentati nelle immagini dei cataloghi.

Anche i grafici e le tabelle sono elementi da considerare nella creazione di una pubblicazione. Risultano infatti veicoli di trasmissione del messaggio molto diretti.

A volte, un grafico e una didascalia azzeccata riescono a trasmettere un messaggio molto chiaro, senza annoiare o far perdere l'attenzione al destinatario della pubblicazione.

A titolo di esempio, è stata realizzata la prima pagina di un'ipotetica rivista (*autoironica*), impaginata con il classico stile dei notiziari. Sono state utilizzate sia fotografie sia disegni (il dischetto e il monitor del computer), nonché una tabella riassuntiva.

Per comporre la rivista è stato utilizzato Publisher 97, la versione più aggiornata del programma per impaginazione di Microsoft. Nonostante lo schema classico del notiziario sia piuttosto rigido, l'esempio consente di illustrare le procedure principali per l'inserimento delle immagini e il loro ridimensionamento. Inoltre, sono state fornite le indicazioni necessarie per l'aggiunta di immagini Clipart e gli effetti utilizzati per ottenere gli effetti speciali usati nella fotografia della Torre Eiffel.

PC OPEN
consiglia

Di fare

► Quando si procede all'impaginazione di una pubblicazione che contiene numerose immagini, siano esse fotografie o disegni, è possibile disattivarne la visualizzazione. Su computer non particolarmente potenti, questa potrebbe infatti incidere negativamente sulle prestazioni generali della macchina, rallentando notevolmente la procedura di creazione della pubblicazione.

Di non fare

► Invece di rendere più leggero un documento, la presenza di un numero elevato di immagini rischia di appesantirlo. Spesso, quando si inseriscono numerose illustrazioni, è inoltre necessario prestare particolare attenzione alla disposizione del testo: costringere il lettore a fare uno "slalom" tra le immagini può rendere difficile la lettura del documento e vanificare ogni sforzo compiuto per trasmettere un messaggio semplice e chiaro.



TIP Anche le didascalie possono contribuire a catturare l'attenzione dei lettori. Per la creazione delle didascalie bisogna tenere presenti diversi punti: le didascalie non sono solamente la descrizione delle immagini, ma possono essere utilizzate come elemento complementare e possono inoltre essere utilizzate per descrivere solamente un particolare. La lunghezza ottimale di una didascalia è di due o tre righe di testo: utilizzando dimensioni maggiori, si corre il rischio di distrarre il lettore. Nelle didascalie, è buona norma utilizzare un corpo carattere inferiore a quello utilizzato per il testo principale della pubblicazione.

Mettiamoci alla prova con una "Prima pagina"

Per ridimensionare l'immagine del monitor, occorre selezionarla (facendo clic su di essa) e trascinare poi nel senso desiderato una delle maniglie d'angolo.

Per rispettare le proporzioni durante il ridimensionamento dell'immagine occorre tenere premuto il tasto <MAIUSC> mentre si trascina la maniglia.

L'immagine del dischetto era originariamente a colori, importata direttamente in Publisher; per modificarne i colori si può seguire questa procedura:

1) assicurarsi che, durante l'installazione di Publisher sia stato installato anche Microsoft Drawing e, in caso negativo, ripetere l'installazione per installarlo;

2) selezionare l'immagine del dischetto e copiarla negli Appunti (con la combinazione <Ctrl> +<C>);

3) dal menu Inserisci, fare clic su Oggetto;

4) nella finestra che viene così richiamata, cercare nell'elenco la voce Microsoft Drawing e selezionarla;

5) fare clic sul pulsante OK;

6) aperto Microsoft Drawing, si deve incollare l'immagine (<Ctrl>+<V>); 7) modificare i colori, scegliendo i toni di grigio e facendo clic sulla zona da ricolorare; 8) chiudere Drawing, confermando l'aggiornamento dell'oggetto incorporato.

La foto del direttore responsabile non è stata solo ridimensionata, ma è stata anche ritagliata per eliminare le parti inutili della fotografia, che costringerebbero a ridurre ulteriormente le dimensioni dell'immagine.

Il ritaglio deve essere fatto prima di ridimensionare l'immagine e si effettua con la procedura usata per il ridimensionamento: occorre infatti trascinare le maniglie sui lati dell'immagine selezionata.

Per ritagliare una immagine occorre però prima fare clic sull'apposito pulsante della Barra degli strumenti Formattazione (quando un'immagine è selezionata): il pulsante è quello con le forbici.

Quando è attivo lo strumento Ritaglio, il puntatore del mouse cambia, per indicare che, spostando le maniglie verso il centro dell'immagine, si ritaglia via tutta la porzione percorsa dal bordo.

Problemi con il PC?



Spegnetelo! Spegnetelo! Spegnetelo!

PC Locked

Virus FREE



Libertà per i VIRUS

NUMERO 0

la rivista per chi odia i computer

GIUGNO 1997

Difendiamo le nostre vite



di Natale Gigliori

È ora di dire basta! Personalmente, sogno un mondo dove, se proprio occorre usare parole straniere, chips e wafers tornino ad essere sinonimi di patatine fritte e di biscotti, non di aggeggi ultratecnologici che san di silicio. So di parlare a nome di molti: per ora, le azioni della gente che non ne può proprio più sono solo dimostrative, ma siamo pronti, se necessario, anche a usare le armi.

Per difendere le nostre vite, i nostri valori, i nostri figli.

L'Associazione Donne Emancipate reclama soddisfazione:

"Non ne possiamo più di avere a che fare con roba piccolissima e molle"

Confermata la pericolosità dei PC!

Bambini, anziani, malati e donne incinte sono le categorie più a rischio. Le più recenti statistiche dimostrano che la prolungata esposizione al computer porta a cadere alle piume e dei politici italiani

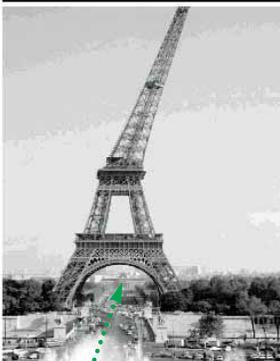
I risultati delle ricerche sono purtroppo molto simili a bollettini di guerra: l'influenza del personal computer sui cervelli umani ha effetti devastanti. La relazione parla infatti di una forte limitazione della capacità di intendere e di volere, di disturbi della personalità, di problemi di relazione interpersonale, di sindrome del tunnel carpale, di zoofilia (con una spiccata predilezione per i topi) e - fenomeno del tutto nuovo nella casistica mondiale - di un autentico terrore delle finestre che non si chiudono più (o che non si aprono o che si aprono e si chiudono quando vogliono loro).

Mentre Guglielmo Cancelli nega che la sua roba piccolissima e molle non sia in grado di soddisfare l'utente, un altro fronte della protesta è stato aperto dalle mele, che ritengono assai lesivo per la loro immagine essere associate a

un tipo di computer: tra le Renette del Trentino c'è già chi pensa alla secessione. Anche in Francia la tensione è altissima: oltre alla clamorosa torsione della Torre Eiffel quale segno di rivolta dell' homo sapiens sapiens contro il servus technologus, s'è

da registrare la protesta scoppiata in Corsica in difesa delle antiche tradizioni di quella orgogliosissima terra: il ricorrente avviso "Arresto del sistema in corso" viene infatti interpretato come un attentato all'identità nazionale.

Verrea Artiglia



La protesta francese Parigi. Clamorosa gesto di protesta dei cittadini parigini contro l'invasione dell'odiato ordnatour.

"Le loggici -così è chiamato in Francia il software- rende totalmente illogici e folli" ha dichiarato Guillaume Grilles "e non c'è quindi da stupirsi se, al corno dell'esasperazione, anche i bravi Parigini arrivano a compiere atti disgraziati come quello di torcere la beneamata Tour Eiffel."

Le quattro buone ragioni del perché i computer sono pericolosi

- 1 Perché abitano a non ragionare e a trovarsi la pappa pronta
- 2 Perché sono alienanti e i ragazzi non studiano e non socializzano più
- 3 Perché su Internet ci sono i pedofili
- 4 Perché, per puntare, il cielo ha dato all'uomo l'indice e non la freccetta del mouse

Per inclinare la Torre Eiffel è stato utilizzato Paint Shop Pro, partendo da una normale fotografia: 1) selezionare l'area da inclinare; 2) scegliere il comando Deformations del menu Image, quindi il comando Skew; 3) impostare una deformazione orizzontale di 25 gradi; 4) fare clic sul pulsante Mover e, tenendo premuto il pulsante destro del mouse, trascinare la selezione in modo che la base combaci perfettamente con la corrispondente parte della Torre Eiffel. I pas-

si successivi servono a eliminare quel che resta della parte dritta della Torre (Paint Shop Pro inclina la selezione, ma non cancella l'originale); 5) deselezionare tutto; 6) selezionare un'area del cielo prossima alla parte della torre dritta che si vuole eliminare; 7) copiarla negli Appunti; 8) incollarla usando il comando Paste del menu Edit e il sottocomando As New Selection. Ripetere i passi dal 5 all'8 finché tutta la parte dritta della torre è scomparsa.

La scheda di rete senza misteri

Le reti si diffondono sempre più, anche nelle piccole imprese e negli studi professionali. Permettono di collegare più computer tra loro e di dividerne le periferiche (dischi fissi, unità a dischetti, cd rom eccetera). Ma cosa occorre per realizzarne una e come funzionano i componenti principali? Vediamolo insieme in questa scheda pratica

La scheda di rete, a volte indicata col termine *Nic* (*Network interface card* o *Network interface controller*) è un adattatore installato nel personal computer per consentirgli di far parte di una rete, cioè di condividere le periferiche e di accedere a quelle degli altri elaboratori.

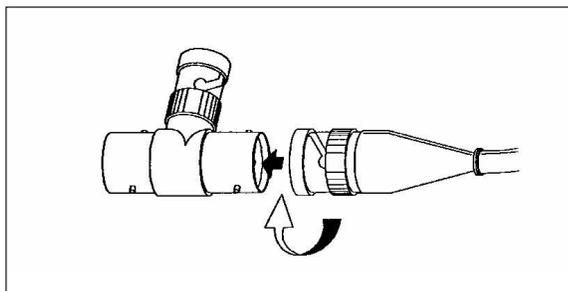
Su ogni scheda di rete è presente una porta per permettere il collegamento fisico del cavo di rete e, a seconda del tipo di rete utilizzata, sono necessari cavi di tipo diverso.

È proprio grazie al cavo che la scheda è in grado di trasmettere i dati dal computer alla rete, ma anche di gestire i dati in ingresso nel computer.

Ogni computer deve di-

sporre di un driver che gestisce la scheda di rete installata, ossia di un programma che ne controlla le funzioni. Naturalmente, a seconda della marca e del modello della scheda utilizzata, è necessario essere in possesso dell'apposito driver.

Oltre alla scheda di rete e al driver, il computer deve utilizzare un protocollo. Mentre il driver della scheda ne controlla ogni funzione, il protocollo di rete è un insieme di regole che consente di trasmettere i dati e riceverli nel formato corretto. In altre parole, si può pensare al protocollo di rete come a un vero e proprio linguaggio: i "cittadini" della stessa rete utilizza-



Il connettore a T, che collega il cavo coassiale con la scheda di rete, utilizza un meccanismo a incastro per garantire la stabilità della connessione.

no un linguaggio comune per esprimersi e, quindi, comprendersi.

Il protocollo di rete si colloca a metà strada tra il livello più alto del software di rete e la scheda stessa. In pratica, il protocollo organizza i dati che devono essere spediti nel medesimo formato in cui il computer ricevente se li aspetta.

Per fare in modo che due computer collegati alla stessa rete possano comunicare, è quindi assolutamente necessario che utilizzino lo stesso protocollo di rete.

È possibile inoltre utilizzare sullo stesso computer più protocolli di rete: in questo caso è necessario che almeno uno dei protocolli installati sia compatibile con quello presente sul computer a cui si devono trasmettere (o da cui si devono ricevere) i dati.

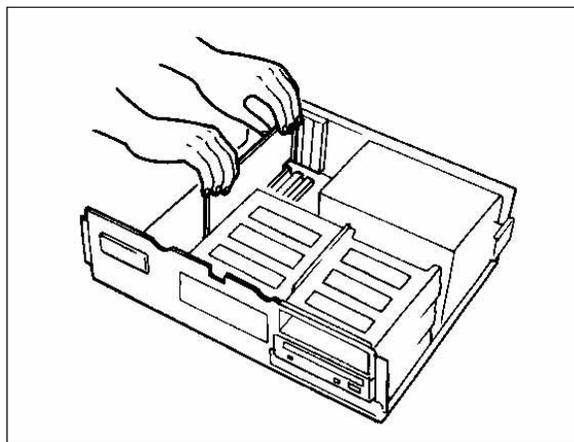
Quando si considera

l'acquisto di una scheda di rete è necessario assicurarsi, prima di tutto, se il modello scelto è in grado di supportare il tipo di rete utilizzato (come, ad esempio, *Ethernet*).

È anche necessario considerarne attentamente il rapporto costo/prestazioni. Le prestazioni ottenibili da una scheda di rete dipendono soprattutto dall'ampiezza del bus che utilizza e dalla memoria di cui dispone (anche se questa caratteristica è disponibile solamente nei modelli di fascia medio-alta e non molto economici).

Le prestazioni migliori si ottengono quando l'ampiezza del bus della scheda corrisponde a quella del bus interno del computer.

Se, ad esempio, si utilizza una scheda di rete a 16 bit su un computer con bus interno a 32 bit, le prestazioni ottenibili sa-



La scheda di rete si inserisce in uno degli slot di espansione del computer. Questa operazione può essere effettuata anche da personale non specializzato, a patto di prendere tutte le precauzioni del caso (bisogna prestare attenzione soprattutto all'elettricità statica).

ranno decisamente scendenti. Proprio per questo motivo, chi possiede un computer con bus Pci (ossia a 32 bit) dovrebbe sempre scegliere schede di rete che utilizzano il medesimo tipo di bus.

La memoria che eventualmente equipaggia una scheda di rete permette di utilizzare un buffer (cioè una certa quantità di memoria) per i dati non ancora elaborati. In questo modo, è la scheda stessa che si preoccupa di sovrintendere alle operazioni con il computer cui è collegato, evitando così che il traffico sulla rete rimanga ad alti livelli e condizioni negativamente le prestazioni di tutto il sistema.

Una scheda di rete con molta memoria non sempre si rivela un ottimo investimento, infatti, una delle regole basilari nel

campo informatico afferma che è sempre il componente meno potente a decretare la modalità di funzionamento di tutti gli altri: in una rete composta da schede senza buffer, una scheda dotata di una discreta quantità di memoria sarebbe spreca, dato che non la utilizzerrebbe mai (la modalità di funzionamento del resto della rete non lo richiederebbe).

Quando si considera il costo di una scheda di rete bisogna tenere presente che, purtroppo, questo non è l'unica spesa da sostenere. Bisogna infatti tenere presente anche il costo dei cavi necessari, il costo di eventuali adattatori (*hub*) aggiuntivi da installare e il costo dell'installazione vera e propria delle schede e dei cavi (calcolando sia il tempo necessario per effettuare

l'operazione, sia l'eventuale costo di intervento del personale tecnico specializzato).

CHI HA BISOGNO DELLA RETE?

Sia a casa sia in ufficio, se si dispone di più di un computer non c'è motivo per non collegarli. Il vantaggio maggiore consiste nella possibilità di condividere le risorse.

Infatti, in questo modo, si potrebbe utilizzare, ad esempio, un cd rom 10x montato su un sistema Pentium da un computer con processore 386. Oppure si potrebbe accedere ai servizi di una stampante laser anche se non è sulla propria scrivania (e connessa al proprio computer, che magari gestisce una stampante di tipo diverso). Inoltre, non c'è bisogno di essere un tecnico esperto per creare la propria rete: la dimi-

nuzione dei prezzi delle schede di rete e la sempre maggiore facilità di utilizzo degli strumenti software consentono, oggi, di creare la propria rete in qualche ora. I cavi di rete possono essere acquistati presso i rivenditori di prodotti informatici, ma si possono anche acquistare i cavi e i connettori nei negozi di articoli elettrici e lavorare poi di saldatore: il risparmio è assicurato.

Agli utenti di Windows 95 consigliamo vivamente di scegliere schede di rete compatibili con lo standard *Plug and Play*, dato che, una volta inserite in uno slot di espansione libero, la configurazione dell'hardware verrà effettuata automaticamente dal sistema operativo.

L'unica operazione necessaria è la configurazione del software. ●

GLOSSARIO

Presentiamo alcuni termini ricorrenti nella terminologia utilizzata nel campo delle reti. Dato che sono stati considerati solamente i termini più comuni, consigliamo di riferirsi a testi specializzati per una panoramica più completa.

ETHERNET

Ethernet è il nome di uno standard sviluppato dall'Istituto di *Ingegneria Elettrica ed Elettronica (Ieee)*.

Alcuni esempi di reti Ethernet sono reti 10 Base T e 10 Base 2.

Una rete Ethernet standard ha un indice massimo di trasferimento dei dati di 10 Mbps (*Megabit per secondo*, ossia circa 10 milioni di bit per secondo).

FAST ETHERNET

Fast Ethernet è il nome di uno standard del tutto simile a quello Ethernet, ma progettato e sviluppato per trarre vantaggio dal bus Pci a 32 bit.

La velocità di trasmissione (e quindi di ricezione) dei dati è la differenza fondamentale tra i due standard: utilizzando Fast Ethernet si può raggiungere la velocità di 100 Mbps, ben dieci volte superiore rispetto a quella ottenibile con una rete Ethernet.

Attenzione: anche se gli standard si basano su principi comuni, i due tipi di rete non sono compatibili.

Per permettere a due computer appartenenti ai due tipi di rete, è necessario servirsi di speciali adattatori (*hub*) appositamente progettati.

HUB

Questi dispositivi funzionano come veri e propri "vigili urbani" e controllano il traffico della rete, ossia il flusso dei dati ricevuti e trasmessi dai computer che ne fanno parte.

10 BASE NETWORK

Una rete che utilizza lo standard Ethernet

100 BASE NETWORK

Una rete che utilizza lo standard Fast Ethernet

10 BASE-T e 100 BASE-T NETWORK

Questi nomi individuano reti di tipo 10 Base e 100 Base che utilizzano particolari connettori (molto simili nell'aspetto a quello che collega il telefono all'apposita presa, chiamati Rj-41) per collegare le schede di rete e l'hub.

Questo tipo di rete ha la particolarità di risultare particolarmente facile da espandere proprio per il tipo di connettore che utilizza.

10 BASE-2 NETWORK

Reti Ethernet che utilizzano cavi di tipo Bnc (conosciuti anche con il nome Rj-58) connessi per mezzo dei classici connettori "a T". La catena deve essere chiusa con un terminatore da 50 ohm. I vantaggi di questo tipo di rete, che sono tutt'oggi i più diffusi, è che ogni computer può essere posto fino a una distanza di 185 metri dall'altro.

Windows 95 Spazi unificatori di Word 95

? Uso abitualmente Office 95 versione Standard, ma ho un problema inspiegabile: prima di alcuni caratteri di punteggiatura (i due punti, il punto esclamativo eccetera) Word mi inserisce automaticamente uno spazio, che devo rimuovere manualmente. Esiste un metodo per ovviare a questo spiacevole inconveniente?

! Il difetto (si tratta, in realtà, di un vero e proprio baco) è presente nelle prime versioni di Office 95 Standard, che Microsoft ha successivamente corretto. In effetti, prima di alcuni segni di punteggiatura Word 95 inserisce automaticamente uno spazio, ma non si tratta di uno spazio normale: è infatti uno spazio non divisibile (o spazio unificatore) che viene usato dagli impaginatori per evitare che sue parole distinte possano finire su righe diverse. Agli effetti dell'impaginazione è come se si trattasse di un'unica parola.

Più esperti di Windows 95

! **IL CONTENUTO DEL MENU AVVIO**
Il contenuto del menu di Avvio può essere visualizzato e personalizzato molto semplicemente, modificandone il contenuto in una finestra di Gestione risorse. Per aprirla è necessario fare clic con il pulsante destro del mouse sulla barra delle applicazioni e scegliere il comando *Proprietà* all'interno del menu che viene visualizzato. Nella finestra *Proprietà - Barra delle applicazioni* bisogna scegliere la scheda *Applicazioni del menu di Avvio* e, nella sezione *Personalizza il menu di Avvio*, è necessario premere il pulsante *Avanzate*. Viene così visualizzata la finestra di Gestione risorse, che permette di spostarsi tra le cartelle del menu di Avvio e di inserirne di nuove o di eliminare quelle presenti in modo molto agevole.

Più esperti di Windows 95

! **LA POSIZIONE E LA DIMENSIONE DELLA BARRA DELLE APPLICAZIONI**
La barra delle applicazioni di Windows 95 può essere personalizzata. Infatti, è possibile cambiarne la posizione sul desktop e variarne anche le dimensioni. Per cambiare la sua posizione è sufficiente tenere premuto il pulsante del mouse e trascinare verso uno dei lati dello schermo: rilasciando il pulsante del mouse la barra delle applicazioni verrà spostata. Se, ad esempio, si lavora spesso con finestre più lunghe che larghe, potrebbe rivelarsi molto comodo posizionare la barra delle applicazioni su uno dei lati dello schermo.



Per modificare la dimensione della barra delle applicazioni è sufficiente spostare il puntatore su uno dei suoi lati: la forma del puntatore cambia, assumendo l'aspetto di una freccia nera con due punte. A questo punto si può premere il pulsante sinistro del mouse e trascinare fino a raggiungere la dimensione desiderata. Se si è soliti utilizzare molte applicazioni contemporaneamente, questa impostazione può diventare molto comoda, anche se si viene a perdere una parte della superficie utile del desktop.

Per rimediare al problema occorre sostituire una libreria che si trova nella cartella in cui è stato installato Word (generalmente il percorso è C:\Programmi\Msoffice\Winword). Il file incriminato è Wwintl32.dll e deve essere sostituito con una versione più recente. Il file corretto (almeno quello che abbiamo utilizzato noi) riporta la data del 31/08/95 e va semplicemente copiato nella stessa cartella, in modo da sostituire la versione vecchia.

Per entrare in possesso del file corretto, ci sono due possibilità: chiamare direttamente il supporto

tecnico di Microsoft (telefono 02-70398351) o copiarlo da qualcuno che possiede già la versione corretta di Office 95.

DOS Cambiare directory con facilità

? Dato che il mio vecchio computer non mi permette di passare a un altro sistema operativo, continuo a usare il buon vecchio Dos, del quale sono comunque molto soddisfatto, visto che non ho particolari esigenze e riesco a fare tutto ciò che mi serve. Tuttavia guardo con invidia il File Manager di Windows, che permette di passare velocemente da una directory all'altra: esiste la possibilità di fare la stessa cosa col Dos?

! La possibilità esiste, ma occorre acquistare una delle numerose applicazioni che permettono di spostarsi rapidamente all'interno del disco fisso. Una delle più famose e diffuse è Norton Com-

mander per Dos, prodotto da Symantec (telefono 02-695521), che mette a disposizione un ambiente molto potente e semplice da usare. Oltre a spostarsi rapidamente tra le directory, Norton Commander mette a disposizione numerosi strumenti che mitigano sicuramente l'invidia per Windows.

Il lettore non ci ha fornito il numero di versione del Dos che usa: se usa la versione 4 o la versione 5 dispone già di una shell (cioè di un ambiente) che, sebbene non così potente come Norton Commander, fa sicuramente al caso suo. Si tratta di Dosshell, che viene avviata digitando semplicemente

DOSSHELL

e premendo <Invio>. Dosshell non è però presente nella versione 6 del Dos. Infine, è comunque possibile velocizzare lo spostamento tra directory parallele usando i consueti comandi. Le directory parallele sono quelle sottodirectory che fanno parte della stessa directory: ad esempio, se si ha una directory MESI e dodici sottodirectory (da

GEN a DIC) che si trovano tra loro sullo stesso livello, le directory dei mesi sono tra loro parallele. per spostarsi da un mese all'altro rapidamente e con un solo comando si usa la seguente sintassi:

CD.. \NOMEDIRECTORY

Ad esempio, se ci si trova nella directory GEN e ci si vuole portare nella directory MAG, si può usare il comando

CD.. \MAG

e premere <Invio>.

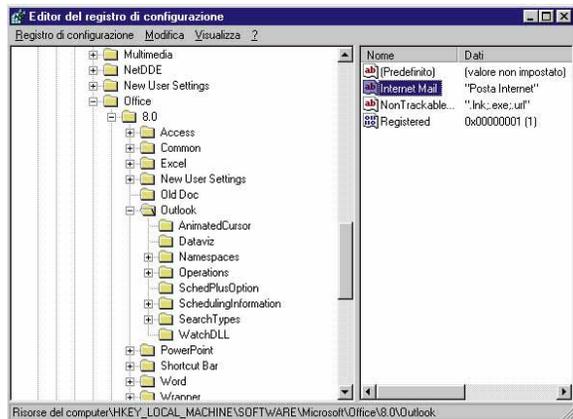
Windows 95 Posta remota con Outlook

? Ho acquistato Office 97 e ne sono soddisfatto. Tuttavia c'è una cosa che mi lascia perplesso: quando tento di usare la posta remota con Outlook per recuperare semplicemente le intestazioni (non per scaricare automaticamente tutti i messaggi), la procedura si blocca e mi appare un messaggio di errore. Sono ragionevolmente sicuro di aver impostato

tutto con cura, ma non riesco a capire dove sta il guaio: non ho configurato bene il sistema operativo, la posta remota o Outlook?

! In realtà, dovrebbe essere tutto a posto (le informazioni del lettore sono troppo scarse e approfittiamo dell'occasione per ripetere di descrivere sempre che cosa accade e di riportare fedelmente i messaggi d'errore) e il problema dovrebbe semplicemente dipendere da un problema di traduzione della versione italiana. Per risolvere il problema, occorre seguire questi passi:

- con Gestione risorse o Risorse del computer, portarsi nella cartella Windows
- fare doppio clic su Regedit.exe ed avviare così l'Editor del registro di configurazione
- nella parte sinistra della finestra, fare clic sul segno "+" a fianco della cartella HKEY_LOCAL_MACHINE in modo da visualizzare l'albero delle sue sottocartelle
- analogamente, fare clic sul segno "+" a fianco della cartella Software e via via delle sottocartelle Microsoft, Office, 8.0 e infine Outlook



La selezione indica la chiave la cui valore è da modificare: il dato Internet Mail va modificato in Posta Internet.

Più esperti di Windows 95

! **NIENTE APPLICAZIONI ALL'AVVIO**
Durante la fase di avvio di Windows 95, vengono eseguiti diversi programmi che operano in background. Alcuni di questi programmi posizionano la loro icona nella cosiddetta *Icon tray*, ovvero la vaschetta per le icone presente accanto allo spazio dedicato all'orologio nella barra delle applicazioni. In alcuni casi è necessario avviare Windows senza avviare nessuna applicazione aggiuntiva. Per ottenere questo risultato è possibile tenere premuto il tasto <MAIUSC> durante la fase di avvio del sistema operativo.

- facendo clic sulla cartella Outlook vengono elencate alcune impostazioni del programma, tra le quali la voce Internet Mail: occorre selezionare questa voce
- aprire quindi il menu Edit e scegliere il comando Modify (Modifica)
- nella finestra EDIT STRING, selezionare il valore Internet Mail e sostituirlo con Posta Internet, cancellando e digitando il testo normalmente
- fare clic su Ok;
- uscire dall'Editor aprendo il menu REGISTRY e facendo clic su Exit
- riavviare Windows.

mente se sono state mappate, cioè se è stata loro assegnata una lettera identificativa e un percorso di rete), tuttavia non mostra i nomi dei dischi ma solo la lettera identificativa dell'unità. Per conoscere l'etichetta del disco è sufficiente fare doppio clic sulla barra che contiene i pulsanti relativi alle unità a disco del sistema. Viene così aperta una finestra (chiamata *Selezione unità*) in cui sono riportate sia le lettere identificative delle unità a disco sia le etichette dei dischi stessi.

Windows 3.x L'elenco delle unità a disco

? Windows 3.1 consente di visualizzare l'elenco delle unità a disco presenti sul sistema, comprese quelle di rete. Come si può fare per conoscere rapidamente i veri nomi delle unità a disco senza dovervi obbligatoriamente accedere?

! File Manager in effetti riporta tutte le unità a disco presenti nel sistema e anche quelle di rete (ovvia-

Più esperti di Windows 3.x

! **HO CAPITO...**
Quando si avvia una finestra DOS da Windows viene mostrato un avviso che ricorda di utilizzare il comando EXIT per tornare a Windows. Per eliminare questo messaggio si modifica il file di configurazione System.ini. Individuata la sezione [386 Enh] bisogna aggiungere la riga:
DosPromptExitInstruc=0
Se si intende ripristinare la visualizzazione del messaggio d'avviso si deve riportare il valore numerico a 1 o eliminare completamente la riga.

Più esperti di Windows 95



REGISTRO DI CONFIGURAZIONE RESO FACILE

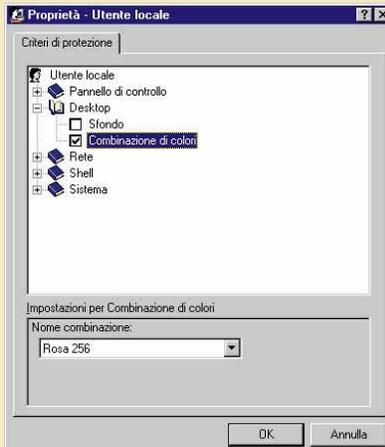
Se si intende modificare il registro di configurazione è possibile avviare l'apposito programma, *Regedit.exe*. Windows 95 mette però a disposizione degli utenti uno strumento alternativo più semplice da utilizzare: l'editor delle policy di sistema (ossia l'insieme di regole da osservare per utilizzare il computer).

Prima di apportare modifiche al registro di configurazione è vivamente consigliabile esportare una copia delle informazioni che vi sono inserite, utilizzando il comando *Esporta registro di configurazione* nel menu *File*. Se qualcosa dovesse andare male sarebbe così possibile ripristinare la configurazione originaria.

L'editor delle politiche di sistema (Poedit) si trova sul cd rom di installazione di Windows 95. Per installarlo è necessario servirsi della funzione *Installazione applicazioni* del Pannello di controllo.

Scelta la scheda Windows 95 bisogna premere il pulsante *Disco driver*, in cui è possibile utilizzare il pulsante *Sfogliare* per indicare il percorso del file da installare. Le informazioni di installazione del Poedit si trovano nel percorso ADMINAPPTOOLS\POEDIT del cd rom.

Indicato il percorso e confermata l'informazione premendo il pulsante *OK*, viene aperta la finestra in cui è possibile selezionare i componenti dell'applicazione che si intendono installare. Selezionati tutti i componenti visualizzati e premuto il pulsante *Installa*, Poedit diventa disponibile nel gruppo *Utilità di sistema*.



Se, ad esempio, si intende modificare la combinazione di colori utilizzata da Windows, si deve fare clic dapprima sul simbolo + posto accanto alla voce *Desktop*, quindi attivare la casella di controllo accanto alla voce *Combinazione di colori*. Nella parte inferiore della finestra appare una casella di riepilogo a discesa che consente di selezionare la combinazione di colori desiderata. Premuto il pulsante *OK* si torna alla finestra principale di Poedit.

necessario scegliere il comando *Chiudi* dal menu *File* quindi uscire dal programma e riavviare il computer.

L'utilizzo di Poedit consente di navigare all'interno del registro di configurazione molto velocemente, dato che le impostazioni di ciascun aspetto sono riunite sotto un'unica voce e l'interfaccia risulta decisamente più intuitiva di quella offerta dal programma per visualizzare il contenuto del registro.

I moduli *Criteri di gruppo* e *Modifica criteri di protezione* hanno dimensioni molto piccole ed è quindi conveniente installarli entrambi. Per selezionarli per l'installazione occorre fare clic sulla casella posta accanto al nome di ogni modulo in modo che venga riempita da un segno di spunta.



Avviato il programma, è possibile modificare le impostazioni del registro di configurazione scegliendo il comando *Apri registro di configurazione*. Nella finestra di Poedit vengono visualizzate due icone: *Utente locale* e *Computer locale*. Questi elementi contengono le informazioni relative agli utenti che possono accedere a Windows (password, impostazioni del desktop eccetera); per modificare le voci del registro associate a questi elementi è sufficiente, dopo avere selezionato quello desiderato, scegliere il comando *Proprietà* nel menu *Modifica*.

Viene visualizzata una finestra in cui sono presenti alcune voci: utilizzando il simbolo + accanto ad ognuna di esse è possibile espandere il ramo. Se si sceglie di modificare le voci del registro relative all'utente locale, nella finestra delle proprietà vengono visualizzate le voci *Pannello di controllo*, *Desktop*, *Rete*, *Shell* e *Sistema*.

Per rendere effettive le nuove impostazioni è necessario scegliere il comando *Chiudi* dal menu *File* quindi uscire dal programma e riavviare il computer.

Più esperti di Ms Dos



DUE AL PREZZO DI UNO

La sequenza di operazioni da compiere per creare una nuova directory e posizionarsi al suo interno è data dai comandi *MD PIPPO* e *CD PIPPO*.

Se si crea un file batch che effettua automaticamente i comandi e si utilizzano i parametri variabili, è possibile lanciare il file batch indicando il nome della directory che si intende creare. Per creare una procedura batch bisogna utilizzare un qualsiasi editor come, ad esempio, il coman-

do *EDIT* del DOS. Terminato l'inserimento delle istruzioni, bisogna salvare il file (assegnandogli un nome) utilizzando l'estensione *BAT*. Ecco al procedura:

MD %1

CD %1

Se, ad esempio, si intende creare la directory *PROVA* e la procedura è stata chiamata *VAI.BAT*, è possibile utilizzare il comando *VAI PROVA*, seguito dalla pressione del tasto *<Invio>*.

Windows 95

Le formichine di Paint Shop Pro versione 4.12

? Ho scaricato da Internet l'aggiornamento alla versione 4.12 di Paint Shop Pro, ma succede qualcosa che non capisco: quando seleziono un'area non mi compare il bordo dello spazio prescelto e sembra che nulla sia selezionato. Ho verificato che in effetti l'area è selezionata davvero, ma è molto scomodo lavorare senza vederne i contorni. C'è rimedio? Fino alla versione precedente (la (4.1) tutto funzionava alla perfezione...

! Anche in questo caso il problema è una via di mezzo tra le magagne del sistema operativo e quelle dell'applicazione, in quanto riguarda una libreria (cioè un file DLL che viene usato da più applicazioni) posta nella cartella System.

In effetti, non vengono visualizzate le cosiddette *marching ants* (formiche in marcia) che delimitano l'area selezionata se nella cartella System non è presente la versione più recente del file Mfc42.dll, una libreria che permette il funzionamento delle applicazioni scritte utilizzando le Microsoft Foundation Classes.

Il problema è conosciuto da Jasc (produttrice di Paint Shop Pro), che consente a chiunque di prelevare dal suo sito Web la versione corretta della libreria. L'indirizzo della pagina iniziale del sito è www.jasc.com.

Il file va poi copiato nella cartella System, in modo da sostituire quello più vecchio.

Più esperti di Windows 95

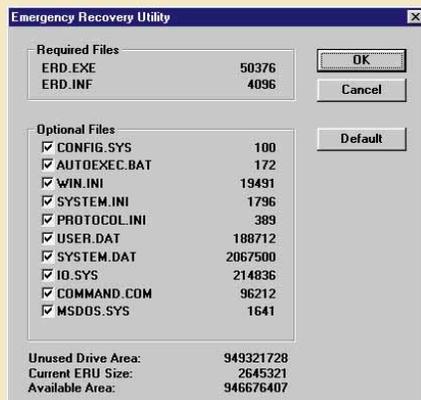


I PROGRAMMI DI UTILITÀ NASCOSTI

Sul cd rom di installazione di Windows 95, sono presenti alcuni programmi di utilità a cui non viene fatto nessun riferimento nella documentazione di Windows 95. Questo è il caso, ad esempio, del programma Emergency Recovery Utility (abbreviato con la sigla ERU).

Questo programma consente di creare un disco di ripristino in cui sono memorizzate tutte le informazioni sulla configurazione del computer. Utilizzando questo programma, è possibile mettersi al riparo da situazioni spiacevoli.

Il programma può essere lanciato direttamente dal cd rom e si trova nella cartella Other\Misc\Eru: il suo nome è Eru.exe. Una volta fatto doppio clic sulla sua icona appare la prima finestra, in cui viene spiegata la funzione del programma. Premuto il pulsante Next viene richiesto di selezionare l'unità da usare per memorizzare le informazioni di recupero. Scegliendo l'opzione *Drive A:* le informazioni vengono scritte su un dischetto (è meglio utilizzare questa opzione), altrimenti viene richiesto di specificare il percorso. Viene quindi visualizzata una finestra in cui vengono mostrati i file che verranno salvati.



Premendo il pulsante Custom, posto nella parte superiore destra, è possibile personalizzare la lista dei file. Per selezionare uno dei file visualizzati è sufficiente fare clic sulla casella accanto ad essi. Per confermare le scelte si preme OK.

Premuto ancora una volta il pulsante Next inizia il salvataggio. Al termine, una finestra avverte che il salvataggio è stato effettuato e che se si intende ripristinare è sufficiente eseguire il file Erd.exe.

Il salvataggio viene memorizzato all'interno di un file eseguibile e per ripristinare la configurazione è quindi sufficiente avviare il file Erd.exe. Questa procedura rappresenta un ottimo sistema per creare copie di sicurezza dei file fondamentali di Windows 95 che possano essere ripristinati velocemente e senza problemi.



Più esperti di Ms Dos



IL COMANDO TRUENAME

Esistono dei comandi DOS non documentati. Uno di questi è il comando TRUENAME.

Per utilizzare una periferica di rete con il DOS, come un disco fisso o un cd rom, è necessario mapparla, ossia assegnarle una lettera identificativa e specificarne il percorso. Tuttavia, quando si connettono diverse unità di rete, potrebbe essere necessario, invece della lettera identificativa di ogni unità, conoscerne il vero nome (ed eventualmente il percorso).

A questo scopo è possibile utilizzare il comando TRUENAME: impartito questo comando viene mostrato il nome del computer su cui il dispositivo è installato, seguito dall'intero percorso dell'unità mappata. Se, ad esempio, è stata assegnata la lettera Z alla directory C:\Prove\Esempi sul computer SERVER, impartendo il comando TRUENAME verrà visualizzato il percorso \\SERVER\C\PROVE\ESEMPL.

Grazie a questo comando è possibile conoscere in ogni momento il percorso reale dell'unità di rete connessa al proprio computer.

Condividere i dischi o solo le directory

! Uno dei rischi dell'ambiente di rete è quello di farsi prendere dalla possibilità di accedere a tutti gli altri personal computer collegati. Questa possibilità può essere molto utile, ma può anche esporre tutto il sistema a gravi rischi: cancellazione di file, spostamento di documenti, abuso dello spazio sul disco altrui, accesso (da parte di persone non autorizzate) a dati che dovrebbero rimanere riservati eccetera.

Per evitare questi problemi, è possibile non condividere tutto il disco, ma solo le cartelle che possono effettivamente essere usate dagli altri utenti in rete.

Niente nomi a caso

! I nomi delle stazioni di lavoro collegati in rete devono essere il più congrui possibile.

Per quanto sia bello e spiritoso assegnare al proprio computer nomi quali "il mio simpaticissimo PC" o "il terminatore è qui"

(gli informatici sono famosi per i nomi stupidi che possono partorire), un comportamento del genere è assolutamente sconsigliabile se si lavora in ambiente di rete. Allo stesso modo, anche il nome degli utenti devono essere quelli reali e non soprannomi o vezzeggiativi vari.

Non solo si renderebbe molto più difficile rintracciare, nell'elenco delle risorse, i computer cui si vuole accedere, ma si rischierebbe di complicarsi inutilmente la vita.

Si pensi, ad esempio, che i computer collegati in rete condividano una stampante e che più utenti inviino contemporaneamente le stampe dai propri computer: viene così creata una coda di stampa che riporta i nomi dei documenti e il nome dell'utente che l'ha inviato.

Se, per una qualsiasi ragione (ci sono problemi di stampa o sopravvivono urgenze improvvise) e si rende necessario eliminare alcuni documenti dalla coda di stampa, non si avrebbe alcuna indicazione utile per sapere quale persona ha effettivamente inviato la stampa: si perderebbe quindi molto tempo per avere i permessi per l'eliminazione e solo a causa di una mancata pianificazione.

Usate la posta elettronica

! È molto diffusa la convinzione che la posta elettronica debba servire esclusivamente per la corrispondenza attraverso Internet o nelle grandi aziende. Anche una piccola rete locale trae invece grandi benefici dall'uso di questo strumento: la cassetta postale di ogni utente è infatti un ottimo luogo dove conservare promemoria e comunicazioni interne, fa le veci dei post-it per i messaggi che i colleghi hanno ricevuto quando la persona interessata è assente, è un ottimo strumento per lo scambio di file anche di grandi dimensioni (che possono essere inseriti come allegati all'interno dei messaggi di posta elettronica).

Microsoft Exchange e Microsoft Outlook offrono un completo sistema di posta elettronica per Windows 95, che consente di crearsi delle pseudosottocartelle con nomi diversi, per archiviare i messaggi secondo il tipo o l'argomento. Naturalmente è necessario che ogni utente acquisisca l'abitudine di consultare la propria casella postale ogni mattina e dopo essersi assentato dalla stazione di lavoro.

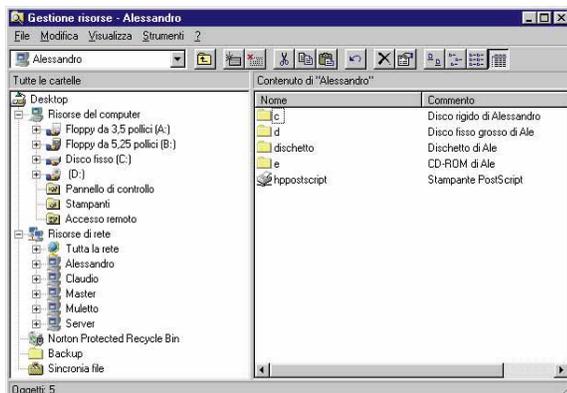
Backup periodici sul disco più grande

! Se uno dei computer in rete ha il disco rigido molto più capiente degli altri, è conveniente crearvi una cartella (magari chiamata Backup) che contiene tante sottocartelle quanti sono i computer collegati in rete. In queste cartelle, ogni utente può memorizzare una copia di sicurezza dei suoi lavori in corso, in modo che il recupero delle informazioni sia rapido e sicuro. È buona norma effettuare il backup al termine di ogni sessione di lavoro.

Ovviamente questa possibilità deve essere gestita con criterio: bisogna sempre fare i conti con lo spazio sul disco e con la destinazione d'uso del computer che contiene il backup.

Se è espressamente dedicato a questo scopo, non vi sono problemi, ma se è una postazione di lavoro come le altre occorre tenere presenti le esigenze di chi vi lavora.

Occorre infine considerare anche il tempo necessario per trasferire grandi quantità di dati: non si deve bloccare la rete o chiudere l'ufficio troppo tardi.



Una buona scelta dei nomi degli utenti, dei dischi e delle stampanti semplifica l'attività di tutto il gruppo di lavoro.



La propria posta elettronica viene organizzata molto meglio se si creano apposite categorie per archiviare i diversi tipi di messaggi.

Le revisioni in Microsoft Word 7

! Microsoft Word ha una caratteristica interessante, ma generalmente poco sfruttata: le revisioni. Per mezzo di questo strumento è possibile tenere traccia delle modifiche apportate a un documento, in modo da sapere quali modifiche sono state apportate e da chi.

Lo strumento si rivela particolarmente utile nel lavoro di gruppo, specie se a un medesimo documento mettono mano più persone: il capo di un progetto ha quindi la facoltà di visualizzare da chi e come sono state realizzate le modifiche al documento ed è in grado di accettarle o respingerle.

Per attivare le revisioni di Word è sufficiente scegliere *Revisioni* dal menu *Strumenti*: si apre una finestra di dialogo nella quale è possibile impostare diverse opzioni.



L'opzione chiave è Segna revisioni durante elaborazione testo, che attiva le revisioni. Dopo averla impostata, qualsiasi modifica apportata a un documento viene segnata nel testo. L'utente che modifica un documento può inoltre scegliere se visualizzare le modifiche apportate man mano che le scrive (scelta generalmente consigliata).

È possibile salvare con un nuovo nome il documento modificato, in modo che il revisore finale o il capo del progetto abbia sempre a disposizione anche il documento originale. Buona norma è, ad esempio, salvare il documento con il nome del file originale, aggiungendogli in fondo il nome del revisore.

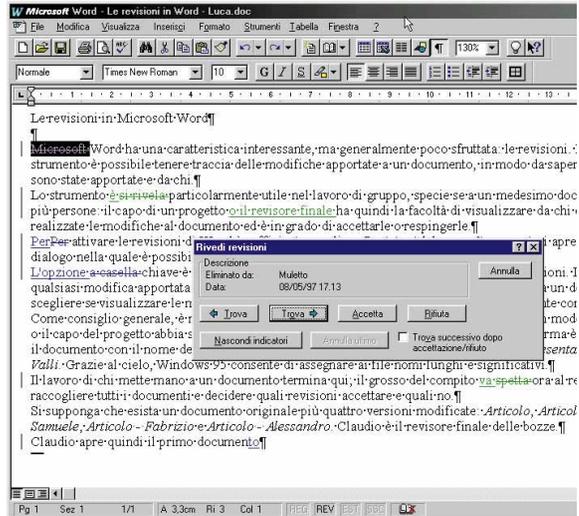
Windows 95 consente di assegnare ai file nomi lunghi e significativi.

Questa operazione non è comunque obbligatoria: ciascuna modifica viene infatti segnata all'interno del documento con un colore diverso a seconda del revisore che l'ha apportata e può essere singolarmente accettata o rifiutata dal revisore finale.

Questi deve aprire lo strumento delle revisioni e fare clic sul pulsante *Rivedi*. Così facendo appare una piccola finestra di dialogo, nella quale può iniziare a rivedere le revisioni. Innanzitutto, deve scegliere uno dei due pulsanti *Trova*, con i quali si può navigare attraverso tutte le modifiche. Come si può vedere anche dalla figura, nella finestra appare il nome di chi ha apportato la modifica, insieme con la data e l'ora della stessa; nel contempo, la finestra di Word sottostante mostra la modifica che è stata apportata. A questo punto il revisore ha due

scelte: accettare o rifiutare la modifica, premendo i relativi pulsanti. A dire il vero, nella finestra delle revisioni sono presenti altri due pulsanti: con uno, *Accetta tutto*, si accettano tutte le revisioni che sono state apportate al documento. Questo pulsante va premuto soltanto se ci si fida ciecamente dei propri revisori. L'altro pulsante, *Rifiuta tutto*, riporta invece il documento alla sua versione originale, eliminando totalmente tutte le revisioni.

Con il pulsante *Opzioni* si accede alla finestra di impostazione delle revisioni.



Si noti che nel documento, oltre a essere segnate all'interno del testo, le revisioni sono segnalate anche da una barra verticale a lato; in questo modo è più facile riuscire a individuare le righe che contengono brani riveduti.



Si può scegliere il colore della revisione e la modalità di visualizzazione. In entrambi i casi, l'opzione predefinita è forse la migliore, ma in ogni modo è possibile cambiarla.

Per quanto riguarda i colori dei revisori, infatti, l'opzione predefinita è *Del revisore*, che cambia automaticamente il colore man mano che il documento passa tra le mani di un nuovo revisore; in questo modo, non è possibile sbagliare, associando ad esempio a un revisore un colore che era già stato assegnato a un altro.

Ad esempio, il colore del primo revisore è il blu, quello del secondo revisore è il verde, quello del terzo è il rosso e via dicendo.

Naturalmente, se ci si mette d'accordo prima, è anche possibile assegnare a ciascun revisore il proprio colore, scegliendolo dall'apposita casella a di-

scesa: in questo modo, se a Fabrizio è stato assegnato il colore blu, quello sarà sempre il suo colore di revisione, che sia o no il primo revisore.

Comunque, anche se si dovessero avere delle sovrapposizioni di colori, Word è lo stesso in grado di memorizzare il nome del revisore che ha apportato la correzione, per cui in fase di revisione della revisione (sembra un gioco di parole, ma è proprio così) il capo del progetto, o il revisore finale, è in grado di riconoscere chi ha effettuato la modifica e di prendere quindi le misure del caso. Una corretta gestione delle revisioni facilita l'organizzazione del lavoro.

L'indice analitico di PC OPEN

A seguito delle numerose richieste dei nostri lettori, ecco l'indice quadrimestrale di Pc Open.

Che cos'è? Qui potete trovare su quale Pc Open e in quale pagina sono stati pubblicati articoli, glossari, servizi on line, recensioni di libri, di prodotti e di cd rom, pubblicati da gennaio '97 ad aprile '97.

Come si usa? L'indice è diviso nelle stesse sezione che trovate nella rivista. Cercate l'argomento che vi interessa e individuerete l'articolo che può esservi utile.

PRIMO PIANO

- A chi darà lavoro il personal - l'occupazione nel settore informatico oggi e domani *gennaio 97, pag. 16*
 Network computer sogno o realtà - cronaca dei nuovi progetti del mercato informatico *febbraio 97, pag. 16*
 Il computer incontra la Tv - il teleschermo potrebbe sostituire il monitor *febbraio 97, pag. 19*
 Quattro stili guida per il personal - sistemi operativi a confronto *marzo 97, pag. 14*
 Più tutela alla nostra "privacy" - nuova legge per limitare la diffusione dei dati *aprile 97, pag. 21*

USARE

Scrivere

- Uso e personalizzazione dei modelli di Word *gennaio 97, pag. 75*
 Realizziamo liste di indirizzi con Word *febbraio 97, pag. 79*
 Realizziamo la nostra carta intestata *marzo 97, pag. 87*
 Fare riassunti automatici con Word *aprile 97, pag. 95*

Calcolare

- Personalizzare il foglio elettronico *gennaio 97, pag. 79*
 Utilizzare gli scenari con Excel *febbraio 97, pag. 83*
 Creare un calendario con Microsoft Excel *marzo 97, pag. 91*
 Creiamo una slot machine con Excel *aprile 97, pag. 99*

Archiviare

- Come utilizzare le macro con Access *gennaio 97, pag. 83*

Comunicare

- Trasferire le informazioni in modo più rapido *gennaio 97, pag. 87*
 Parlare su Internet con Microsoft Netmeeting *febbraio 97, pag. 91*
 Spedire i file con la posta elettronica *marzo 97, pag. 103*
 Realizziamo le nostre pagine Web *aprile 97, pag. 103*

Disegnare

- Organizzare le immagini Clip Art *gennaio 97, pag. 91*
 Creare immagini complesse *febbraio 97, pag. 87*
 Create le vostre macro con Corel Draw *marzo 97, pag. 95*
 Un programma per catturare il video *aprile 97, pag. 111*

Dos

- Impariamo a usare il drive video Ansi.sys *gennaio 97, pag. 95*
 Personalizziamo i comandi del Dos *febbraio 97, pag. 67*
 Usare con efficienza in comando Dir *marzo 97, pag. 75*
 Cosa sono e come usare i filtri del Dos *aprile 97, pag. 83*

Windows 3.1

- Creiamo nuove icone per i nostri programmi *gennaio 97, pag. 97*
 Il vostro personal diventa un terminale *febbraio 97, pag. 69*
 Le funzioni meno conosciute di File Manager *marzo 97, pag. 77*
 Conosciamo meglio il File Manger *aprile 97, pag. 85*

Windows 95

- Configurare le applicazioni del sistema Dos *gennaio 97, pag. 99*
 Come usare il registro di configurazione *febbraio 97, pag. 71*
 Supporto multilingue in Windows 95 *marzo 97, pag. 79*
 Effettuare il backup con Windows 95 *aprile 97, pag. 87*

Mac Os

- Lavorare meglio: trucchi e scorciatoie *gennaio 97, pag. 101*
 I documenti del Pannello di Controllo del Mac *febbraio 97, pag. 73*
 Impostiamo le nostre preferenze *marzo 97, pag. 81*
 Personalizziamo il nostro Macintosh *aprile 97, pag. 89*

Os/2

- Personalizzare il desktop: temi e colori *gennaio 97, pag. 103*
 Impostare la visualizzazione dei dischi con Os/2 *febbraio 97, pag. 75*
 Le funzioni del nuovo sistema Os/2 Warp 4 *marzo 97, pag. 83*
 La gestione dei dischi con Os/2 Warp 4 *aprile 97, pag. 91*

Presentare

- Distribuire presentazioni senza usare dischetti *febbraio 97, pag. 95*
 Presentazioni più rapide usando i modelli *marzo 97, pag. 99*
 Inseriamo effetti speciali nelle presentazioni *aprile 97, pag. 107*

OTTIMIZZARE

TRUCCHI E ASTUZIE

Scrivere

- Inserimento di annotazioni nel testo *gennaio 97, pag. 77*
 Il correttore automatico *gennaio 97, pag. 77*
 Proprietà personalizzate *gennaio 97, pag. 78*
 Applicare una protezione ai documenti *febbraio 97, pag. 81*
 Utilizzare i simboli nei documenti *febbraio 97, pag. 81*
 Word Callout con Word *febbraio 97, pag. 82*
 Immagini e tabelle nei documenti *marzo 97, pag. 89*
 Utilizzare al meglio la guida in linea *aprile 97, pag. 97*

Calcolare

- Stili personalizzati alle celle del foglio di calcolo *gennaio 97, pag. 81*
 Proprietà delle immagini *febbraio 97, pag. 85*
 Scegliere il formato delle tabelle *febbraio 97, pag. 85*
 Regolare le dimensioni di un foglio di lavoro *marzo 97, pag. 93*
 Colori, calcolo guidato e ricerca dati *aprile 97, pag. 101*

Archiviare

- Database? Personalizzati è meglio - Access 7.0 *gennaio 97, pag. 85*

Comunicare

- Messaggi e pagine Web più veloci *gennaio 97, pag. 89*
 Supportare più lingue *febbraio 97, pag. 93*
 Scegliere il livello di sicurezza *febbraio 97, pag. 93*
 Collegamenti alle pagine Web *febbraio 97, pag. 93*
 Utilizzare il registro delle chiamate *febbraio 97, pag. 94*
 Ricevere in automatico la posta elettronica *marzo 97, pag. 105*
 Transazioni più sicure sulla rete *aprile 97, pag. 105*

Disegnare

- Diminuire lo spazio occupato dalle immagini *gennaio 97, pag. 93*
 Usare le linee guida - aiuti *febbraio 97, pag. 89*
 La tavolozza dei colori *febbraio 97, pag. 89*
 Personalizzare menu e strumenti *febbraio 97, pag. 90*
 Deformare e applicare filtri alle immagini *marzo 97, pag. 97*
 Deformare e applicare filtri alle immagini *aprile 97, pag. 113*

Presentare

Presentare Comandi Rapidi	febbraio 97, pag. 97
Visualizzare le diapositive in bianco e nero	febbraio 97, pag. 97
Rotazione degli oggetti	febbraio 97, pag. 98
Immagini a colori, font e diapositive	marzo 97, pag. 101
Evidenziare le informazioni, usare le note e altro	aprile 97, pag. 109

COMPRENDERE

Per utilizzare i cd rom senza più stress	gennaio 97, pag. 22
Come correggere i problemi più frequenti	gennaio 97, pag. 24
Lavorare con due computer - scambiare dati	gennaio 97, pag. 32
Scrivere su due personal - trasferire file	gennaio 97, pag. 34
Fogli elettronici, compattatori & company - trasferire database	gennaio 97, pag. 36
Scopriamo come funziona la memoria cache - hardware	gennaio 97, pag. 105
Nella giungla delle tre dimensioni - standard usati per la grafica 3d	febbraio 97, pag.38
Come funziona il lettore per dischetti	febbraio 97, pag.77
Il monitor: questo sconosciuto - come scegliere lo schermo adatto	marzo 97, pag.22
Più forza al vecchio personal - come aggiornare un vecchio personal	marzo 97, pag.30
Come funziona la stampante laser - hardware	marzo 97, pag. 85
Mettete alla prova la vostra creatività - come utilizzare i programmi di grafica	marzo 97, pag. 135
Quando conviene mettersi in rete - come collegare i personal computer in rete	aprile 97, pag. 26
Il mouse: periferica indispensabile - hardware	aprile 97, pag. 93
Creare l'archivio degli studenti - come creare un database o un foglio elettronico	aprile 97, pag. 148

I NOSTRI SOLDI

Questione di numeri - come scegliere il foglio di calcolo	gennaio 97, pag. 116
A casa e in ufficio: ecco il foglio di calcolo che fa per te - come scegliere	gennaio 97, pag. 118
Tutte le facilitazioni per chi parte da zero - l'uso del foglio elettronico	gennaio 97, pag. 121
Comprare in rete - gli acquisti telematici	gennaio 97, pag. 124
Il computer in leasing - come comprare	gennaio 97, pag. 128
Per corrispondenza - dove comprare	gennaio 97, pag. 128
La scheda televisiva - come scegliere	gennaio 97, pag. 130
La memoria ram - come scegliere	gennaio 97, pag. 130
Foto e testi nel computer - guida agli scanner piani a colori	febbraio 97, pag. 100
Il personal torna come nuovo - cosa utilizzare per pulire il computer	febbraio 97, pag. 106
Un computer in affitto - quali criteri adottare per noleggiare un computer	febbraio 97, pag. 112
Il provider per Internet - come scegliere in breve	febbraio 97, pag. 119
Il personal d'occasione - miniguia	febbraio 97, pag. 119
Il monitor per Windows 95 - miniguia	febbraio 97, pag. 121
Il kit multimediale - miniguia	febbraio 97, pag. 121
Il colore costa meno - come scegliere la stampante inkjet	marzo 97, pag.108
I modelli sono tanti, ma bisogna saper scegliere la stampante giusta - valutare le caratteristiche	marzo 97, pag. 110
Tre tecnologie per spruzzare un po' di inchiostro - le tecnologie a getto d'inchiostro	marzo 97, pag. 113
Foto e disegni per tutti i gusti - guida alla scelta di raccolte di immagini su cd rom	marzo 97, pag. 116
Un computer per la famiglia - cosa comperare per il computer di casa	marzo 97, pag. 122
Il contratto di manutenzione - miniguia	marzo 97, pag. 128
Lo shopping su Internet - miniguia	marzo 97, pag. 128
Il notebook multimediale - miniguia	marzo 97, pag. 129
Il mouse senza fili - miniguia	marzo 97, pag. 128
Tutti i programmi per il cyberspazio - il software per navigare in Internet	aprile 97, pag. 116
Un modem veloce ed economico - acquistare	aprile 97, pag. 126
Tutto per giocare con il computer - acquistare computer e accessori per giocare	aprile 97, pag. 130
Il computer a rate - comprare, miniguia	aprile 97, pag. 135

Negozio o supermarket - comprare,miniguia	aprile 97, pag. 135
Lo scanner a scorrimento - scegliere,miniguia	aprile 97, pag. 137
La scheda audio - come scegliere, miniguia	aprile 97, pag. 137

I GLOSSARI DI PC OPEN

Le parole del multimedia	gennaio 97, pag. 24
Glossario dei monitor	marzo 97, pag.27
Glossario delle reti locali	aprile 97, pag. 31
Glossario di Internet	aprile 97, pag. 37
Glossario economico	aprile 97, pag. 41
Le parole da sapere per navigare in Internet	aprile 97, pag. 123
Le parole da per comperare un modem	aprile 97, pag. 127

PRODOTTI E SERVIZI

Abc Flowcharter - test software, gestionale per Windows di Micrografx	febbraio 97, pag. 63
Acernote Nuovo - test breve, portatile di Acer	marzo 97, pag.70
Action Media - novità, desktop di Epson	febbraio 97, pag.41
Action Tower Pro - novità, desktop di Epson	febbraio 97, pag.41
Amber - test breve, nuovo notebook multimediale di Norwood	aprile 97, pag. 78
Aptiva 372 - test breve, personal computer multimediale di Ibm	febbraio 97, pag. 65
Arj - test software, utility per Dos di K Jung	febbraio 97, pag. 56
AverTv Genie - novità, sintonizzatore televisivo esterno di Lindy Italia	marzo 97, pag. 43
Aviator Speed - novità, scheda per catturare videate di fast Multimedia	gennaio 97, pag. 47
Awe64 - novità, scheda audio di Creative	febbraio 97, pag.39
Awe64 - test confronto, scheda audio di Creative	marzo 97, pag.54
Awe64 Gold - novità, scheda audio di Creative	febbraio 97, pag.39
Bi3314 - test breve, modem/fax interno oppure esterno di Speedcom	gennaio 97, pag. 71
Bn 700 - novità, notebook dotato di scanner e stampante di Canon	marzo 97, pag. 41
Camedia - novità, fotocamera digitale di Olympus	marzo 97, pag. 41
Cabrio - test breve, software per la conversione di unità di misura di Digital Workshop	gennaio 97, pag. 71
Calculus Area - novità, software per calcoli illuminotecnici di Philips Lighting	gennaio 97, pag. 45
Carbon Copy 32 - novità, programma per trasferire file di Uniautomation	febbraio 97, pag. 43
Carepaq - novità, servizio per estendere la durata della garanzia di Compaq	febbraio 97, pag. 43
Cdr 8130 16 max - test hardware, lettore di cd rom di Hitachi	aprile 97, pag. 70
Clarix Draw - test software, programma di disegno di Clarix	febbraio 97, pag. 61
Color jetprinter - test hardware, stampante di Lexmark	febbraio 97, pag. 62
Compact pro - test software, utility per Macintosh di Shareware	febbraio 97, pag. 59
Computer Creativo II - test, programma per la grafica di Finson	marzo 97, pag. 133
Contintasca III - test a confronto, software per la gestione familiare di Finson	gennaio 97, pag. 54
Corel Quattro Pro 7 - spreadsheet di Corel	gennaio 97, pag. 118
Cu-seeme - programma di comunicazione in tempo reale di Pine Software	aprile 97, pag. 120
Danea family manager - test a confronto, software di gestione familiare di Informatica Benetollo	gennaio 97, pag. 54
Disk Doubler (Ad1) - test software, utility per Macintosh di Symantec	febbraio 97, pag. 59
Disk Doubler (Dd1) - test software, utility per Macintosh di Symantec	febbraio 97, pag. 59
Domus per Windows - test breve, gestionale familiare di Jackson Libri	aprile 97, pag. 77
E-14 - test hardware, tastiera di Roland	gennaio 97, pag. 66
Easy - novità, fotocamera riciclabile di Agfa	aprile 97, pag.49
Echos 120 C - test breve, portatile di Olivetti	marzo 97, pag.72
Ephoto 307 - breve, fotocamera digitale di Agfa	aprile 97, pag. 78
Exact Locatio - test breve gestionale per immobili di Silvestro Consultant	aprile 97, pag. 80
Eudora - programma di posta elettronica di Eudora	aprile 97, pag. 119

Explorer 3.0 - software gratuito di navigazione su Internet di Microsoft	aprile 97, pag. 117	Pan - novità, personal area network nuova tecnologia di Ibm	marzo 97, pag. 43
Extensa 600 Cd - test breve novità notebook di Texas Instruments	gennaio 97, pag. 71	Pentium Mmx - nuovo processore di Intel	marzo 97, pag. 38
Factotum per word - test software, utility per Word per Windows di Expert System	aprile 97, pag. 75	Family 2.2 - test a confronto, software per la gestione familiare di Financial Service	gennaio 97, pag. 54
Fire G1000 - novità, scheda grafica professionale di Diamond	aprile 97, pag. 48	Phodox Ultrascan - novità, scanner per digitalizzazione di fotografie di Primax	aprile 97, pag. 49
Fire G2000 - novità, scheda grafica professionale di Diamond	aprile 97, pag. 48	Pkzip - test software, utility per Dos di Pkware Ultimobyte	febbraio 97, pag. 56
Fire G3000 - novità, scheda grafica professionale di Diamond	aprile 97, pag. 48	Pkzip per Windows- test software, utility per Windows di Pkware Ultimobyte	febbraio 97, pag. 56
Firstaid - novità, utility di installazione di Mk	marzo 97, pag. 43	Pma-5 - test hardware, personal musical assistant di Roland	gennaio 97, pag. 66
Futura Af - novità, fotocamera autofocus di Agfa	aprile 97, pag. 49	Powerbook 1000 - novità, personal portatile di Apple	marzo 97, pag. 43
Futura Ff - novità, fotocamera fuoco fisso di Agfa	aprile 97, pag. 49	Powerbook 3400 - novità, personal portatile di Apple	marzo 97, pag. 43
Handy Scan Color - novità, scanner di Trust	gennaio 97, pag. 45	Power Macintosh 4400/200 - novità, personal computer di Apple	marzo 97, pag. 43
Here & Now - test breve, utility per trasferire file di Software Architects	marzo 97, pag. 70	Power Macintosh 7300 - novità, personal computer di Apple	marzo 97, pag. 43
Highscreen Skimini - novità, computer ecologico di Vobis	gennaio 97, pag. 43	Prostudio 97 - novità, software per commercialisti, di Esa Software	gennaio 97, pag. 43
Jump per Windows - test software, software gestionale di Microarea	marzo 97, pag. 68	Publisher 97 - test breve, programma di editoria grafica di Microsoft	aprile 97, pag. 77
I-Info - test breve, database dell'elenco telefonico di Laser Media	marzo 97, pag. 70	Quick Cards - test, programma per la grafica di Connectix	marzo 97, pag. 134
Il Budget - test a confronto, software per la gestione familiare di Creative Synergies	gennaio 97, pag. 54	Quicktime - software gratuito per visualizzare filmati Mov di Apple	aprile 97, pag. 122
Imagery Sf Colour - novità, scanner di Trust	gennaio 97, pag. 45	Ram doubler 2 - test, utility per raddoppiare la memoria di Connectix	gennaio 97, pag. 73
Incomedia 4.0 - test software, programma di presentazione di Inco Now	marzo 97, pag. 62	Rap 10 - test confronto, scheda audio di Roland	marzo 97, pag. 54
Intellimouse - test breve, mouse per Windows 95 e Windows Nt di Microsoft	febbraio 97, pag. 65	Real audio 3.0 - test, programma audio gratuito da Internet di Progressive network	aprile 97, pag. 64/122
Internet phone - software di comunicazione vocale di netscape	aprile 97, pag. 120	Satellite 110 Cs e 200 Cdt - test, computer portatile di Toshiba	gennaio 97, pag. 70
Internet Wave 1.0 - test, programma audio da Internet di Vocaltec	aprile 97, pag. 64	Shokwave - software di plug-in gratuito di Macromedia	aprile 97, pag. 122
Internet Wow - software gratuito di gestione messaggi di posta elettronica	aprile 97, pag. 120	Simply speaking - software di dettatura al computer per Windows 95, di Ibm	gennaio 97, pag. 41
Killer Cobra - novità, joystick di Aashima	gennaio 97, pag. 45	Simply Trans 2 - test breve, traduttore di General Processor Sud	aprile 97, pag. 77
Labelpro 2.0 - test, software per la realizzazione di etichette di Avery	gennaio 97, pag. 69	Sms - novità, short message service di Omnitel	gennaio 97, pag. 47
Lbp-465 - test, stampante laser di Canon	marzo 97, pag. 65	Snapshot - test breve, scanner a lastra di Agfa	marzo 97, pag. 72
Lha - test software, utility di H. Yoshizak	febbraio 97, pag. 5	Sound blaster discovery 32 12x - novità, kit multimediale di Creative	aprile 97, pag. 47
Ls-120 - novità, floppy disk da 120 Mb di 3M	aprile 97, pag. 48	Sound Canvas - test, scheda audio di Roland	marzo 97, pag. 54
Microlink Pentium 166 - test breve, computer assemblato di Microlink	febbraio 97, pag. 65	Speedy 600 - test breve, scanner di Umact	aprile 97, pag. 80
Microsoft Excel 95 - spreadsheet di Microsoft	gennaio 97, pag. 118	Speed doubler 2 - novità, utility per Power Macintosh di Connetix	aprile 97, pag. 47
Microsoft Explorer 3.0 - test software, browser, programma di navigazione di Microsoft	gennaio 97, pag. 62	Stealth 3d - novità, scheda grafica di Diamond	aprile 97, pag. 48
Modem Share 7.0 - test, software per la condivisione di un modem in rete di Artisoft	gennaio 97, pag. 65	Stealth 3d 2000 Pro - scheda grafica di Diamond	aprile 97, pag. 48
Money 97 - test a confronto, software per la gestione familiare di Microsoft	gennaio 97, pag. 54	Stealth 3d 3000 - scheda grafica di Diamond	febbraio 97, pag. 39
Monster 3D - novità, scheda grafica di Diamond	febbraio 97, pag. 39	Stealth 3d 3000 - scheda grafica di Diamond	aprile 97, pag. 48
Monster sound - scheda grafica di Diamond	aprile 97, pag. 48	Stuffit Lite - test software, utility per Macintosh di Aladdin Systems	febbraio 97, pag. 59
Mouseman Pro - test breve, mouse senza fili di Logitech	gennaio 97, pag. 73	Sylex - novità, versione 1.1 del programma per avvocati di Di Cesare	febbraio 97, pag. 41
MultiMedia - novità, prodotti multimediali di Philips	marzo 97, pag. 43	Syncmaster 15M e 15Me - monitor di Samsung	gennaio 97, pag. 45
Netscape navigator - browser, programma di navigazione di Netscape	gennaio 97, pag. 62	System 7.5.5 - novità, versione aggiornata del sistema operativo di Apple	gennaio 97, pag. 47
Netscape navigator - browser, programma di navigazione di Netscape	aprile 97, pag. 117	Superscript 860 Print Gear - stampante laser di Nec	febbraio 97, pag. 39
Network Kit - novità, software per la realizzazione di reti locali di Hewlett-Packard	marzo 97, pag. 39	Super speedy 1200 - test breve, scanner di Umact	aprile 97, pag. 80
Norad - novità, riduttore di radiazioni da schermo di Norad	aprile 97, pag. 48	Surfman - breve, mouse senza fili di Logitech	gennaio 97, pag. 73
Norton utility 2.0 - novità, nuova versione per Windows 95, di Symantec	gennaio 97, pag. 41	Sw60xg - confronto, scheda audio di Yamaha	marzo 97, pag. 54
Office 97 - novità, suite di Microsoft	aprile 97, pag. 47	T7218c - novità, stampante di Tally	aprile 97, pag. 47
Officem@il - novità, software di posta elettronica locale, di Claris	gennaio 97, pag. 41	T2116 - novità, stampante di Tally	aprile 97, pag. 47
Officeport - novità, modem di Microcom	aprile 97, pag. 49	Ti-92 - test breve, calcolatrice scientifica di Texas Instruments	febbraio 97, pag. 64
Organizer - novità, agenda, di Claris	gennaio 97, pag. 41	Top draw 1.0 - test, programma per la grafica di Jackson Libri	marzo 97, pag. 133
Pagemaster 200 Plus - novità, stampante a getto d'inchiostro b/n di Bull	gennaio 97, pag. 47	Trovatutto per Windows 95 - cappario e prefissi di Wender	gennaio 97, pag. 73
Pagescan Color Pro - test, scanner di Logitech	febbraio 97, pag. 64	Truespeech 3.20b - test, programma audio da Internet di Ds Group	aprile 97, pag. 64
Paint Shop Pro 4.1 - test, programma shareware per la grafica	marzo 97, pag. 134	Turbo Draw - test, programma per la grafica di System Comunicazioni	marzo 97, pag. 133

Turbo Publisher - test, programma per la grafica di System Comunicazioni	marzo 97, pag. 134
Tutto - test hardware, personal computer multimediale di Videocomputer	marzo 97, pag. 61
Uninstaller per Windows 95 - test breve, utility per eliminare programmi installati di Microhelp	gennaio 97, pag. 71
Vectra Serie 500 - novità, personal computer di Hewlett-Packard	gennaio 97, pag. 47
Vocal Controls - novità, software per il riconoscimento vocale di Dragon System-Gensoft	marzo 97, pag. 39
Vocal Works - software per il riconoscimento vocale di Dragon System-Gensoft	marzo 97, pag. 39
Voicetype Simply Speaking - test software, riconoscimento vocale di lbm	aprile 97, pag. 76
Wacky Kids pad - novità, tavoletta grafica di Aashima	gennaio 97, pag. 45
Webex - test software, utility di Traveling Software	aprile 97, pag. 72
Webwhacker - test software, utility di Forefront	aprile 97, pag. 72
Wincondominio - test breve, software di gestione di Cir 2000	gennaio 97, pag. 70
Windelete - disinstallazione di programmi dal disco fisso di System e Comunicazioni	febbraio 97, pag. 43
Winfax Pro per Windows 95 - test breve, fax e telefono in un software di Symantec	aprile 97, pag. 76
Winfamiglia II - confronto, software per la gestione familiare di Cir 2000	gennaio 97, pag. 54
Winzip - test, software utility per Windows di Pkware Ultimobyte	febbraio 97, pag. 56
Zipit - test software, utility per Macintosh di Softlock	febbraio 97, pag. 59
Zr 5800 - novità, computer tascabile di Sharp	marzo 97, pag. 39

SERVIZI ON LINE

Scopriamo insieme gli sportelli virtuali - novità, le banche presenti su Internet	gennaio 97, pag. 48
Cerchi qualche cosa? Lo trovi in rete - Boom e Secondamano su Internet per la consultazione	gennaio 97, pag. 49
Tutto il fisco in una banca dati - novità, servizio a pagamento di Zucchetti	gennaio 97, pag. 49
Ci pensa il postino - novità, agenda telematica per le scadenze fiscali di Zucchetti di Lodi	gennaio 97, pag. 49
Le "mitiche" gesta del Gabibbo contagiano anche la grande rete - novità, telematica e tv	gennaio 97, pag. 51
Suoni per tutti i gusti - una banca dati del suono	gennaio 97, pag. 51
Su Internet anche l'AcI - novità, sito dedicato all'Automobile Club	gennaio 97, pag. 51
"Occhiali telematici" - novità, sito informativo sul mondo dell'ottica	gennaio 97, pag. 51
Software vietato ai maggiori - novità, cinque programmi shareware per i più piccoli	gennaio 97, pag. 53
I siti Internet del quarto potere - quotidiani e periodici da leggere a video	febbraio 97, pag. 20
Quando una data è sulla punta della lingua - database in rete	febbraio 97, pag. 22
Internet è solo un gadget? Alla ricerca dei siti utili per lavorare	febbraio 97, pag. 24
Ecco i "ragni" made in Italy - quali sono i nuovi motori di ricerca	febbraio 97, pag. 46
E se il mondo fosse un villaggio di mille persone	febbraio 97, pag. 48
Se avete bisogno di informazioni provate a chiedere alle "Faq" - come usare Internet	febbraio 97, pag. 50
Una nuova rivista in rete per chi ama le vette innevate - escursioni in montagna	febbraio 97, pag. 50
I parchi nazionali - sito in collaborazione con la rivista Airone	febbraio 97, pag. 50
Per emuli di Van Damme - sito sportivo	febbraio 97, pag. 50
C'è neve sulla rete - siti Internet per gli amanti della montagna	febbraio 97, pag. 134
Come trasformare il vostro Netscape - novità, dove trovare moduli aggiuntivi su Internet	marzo 97, pag. 47
Una banca dati europea per chi lavora con l'estero - novità, banca dati commerciale	marzo 97, pag. 50
La città delle opportunità - novità, associazione nuovi imprenditori su Internet	marzo 97, pag. 50
La tragedia bosniaca negli occhi del fotografo - reportage di Gary Matoso su Internet	marzo 97, pag. 50

Il fumetto scopre Internet - siti nazionali e internazionali dedicati ai cartoon	marzo 97, pag. 149
Linea diretta con i produttori - siti di aziende hardware e software per l'aggiornamento	aprile 97, pag. 34
Vendere o comprare? Ve lo dice il personal - giocare in borsa assistiti dal vostro personal	aprile 97, pag. 38
Facciamo il lifting a Explorer 3.0 - novità, moduli aggiuntivi per Microsoft	aprile 97, pag. 55
L'ombelico dell'arte - nuovo sito dedicato all'espressività contemporanea	aprile 97, pag. 55
Concerti no problem - nuovo sito, Box Office calendario dei concerti	aprile 97, pag. 55
Il rilancio di telecom - nuovi siti	aprile 97, pag. 55
Explorer a rischio - nuovo sito di Microsoft per scaricare i moduli di sicurezza	aprile 97, pag. 55
Un'agenda nel tuo computer - nuovi programmi da scaricare da Internet	aprile 97, pag. 61
Sfidate gli amici sulla rete - giocare on line	aprile 97, pag. 152

I LIBRI

Collana Flash - novità, autori vari di Apogeo	marzo 97, pag. 45
No problem - novità a fascicoli di McGraw Hill e Repubblica	marzo 97, pag. 45
Pc facile - novità a fascicoli di Fabbri e Corriere della Sera	marzo 97, pag. 45
Internet è facile - novità di Jackson Libri	marzo 97, pag. 45
Primo contatto - collana di Tecniche Nuove	marzo 97, pag. 45
I nuovi nomadi - novità, di Omnitel Castelvecchi	aprile 97, pag. 53
Microservi - novità di Feltrinelli	aprile 97, pag. 53
La tavola imbandita - libro e cd di Dedalomeia	aprile 97, pag. 53
Libro più - novità, una collana per i più piccoli di La nuova Italia	aprile 97, pag. 53

CD ROM

3D Elicopters - gioco, simulatore di volo di Blue Byte	febbraio 97, pag. 131
Abc with Kc - software didattico per imparare di lingue di Winkler	febbraio 97, pag. 129
Adi 2, il genio della scuola - esercizario elettronico per ragazzi di Cocktel	aprile 97, pag. 157
Africa selvaggia: Ngorongoro, Serengeti, Tarangire - safari fotografico di Cd Line	marzo 97, pag. 157
After life - gioco di strategia di Cto	gennaio 97, pag. 132
Ah 64D Longbow - gioco, simulatore di volo di Electronic Art	febbraio 97, pag. 131
Airline simulator - simulatore di volo di Lago	aprile 97, pag. 162
Alice nel paese delle meraviglie - gioco di Cto	aprile 97, pag. 164
Alone in the dark - gioco di Infogrames	aprile 97, pag. 165
Antipasti - raccolta multimediale di ricette di Exhibit.11 Multimedia	febbraio 97, pag. 145
Aritmeticolorata - esercizario elettronico per bambini di Master Chip	aprile 97, pag. 159
Atlante mondiale Encarta - atlante multimediale di De Agostini Multimedia	marzo 97, pag. 155
Barbie fashion designer - come creare il guardaroba della Barbie di Sacs	gennaio 97, pag. 145
Blindness - gioco di Dedalomeia	marzo 97, pag. 140
Broken sword - gioco di avventura di Leader	gennaio 97, pag. 137
Calendar Creator 4.0 - test, programma per la grafica di Microbusiness	marzo 97, pag. 135
Caravaggio - collezione interattiva d'arte di Giunti Multimedia	marzo 97, pag. 144
Casa e Giardino - dizionario in cinque lingue di Cd Medialine	febbraio 97, pag. 127
Casa sicura - sicurezza, guida pratica per la famiglia di Peruzzo Informatica	aprile 97, pag. 141
Che dolce sei? - ricette illustrate di Sacs	gennaio 97, pag. 143
Check up. Vivere sani con la medicina cinese - medicina, guida di Jackson Libri	aprile 97, pag. 141
Close combat - gioco di strategia di Microsoft	gennaio 97, pag. 132
Cnn faces of conflict - i conflitti raccontati dalla Cnn di Opera Multimedia	febbraio 97, pag. 145
Comanche 3 - simulatore di volo di Novalogic	febbraio 97, pag. 131
Comic creator - come creare storie a fumetti di Mondadori New Media	gennaio 97, pag. 144

Command & conquer: Red alert - gioco di strategia di Leader	gennaio 97, pag. 132	Magna grecia - percorso multimediale nella cultura greca di Saxis	marzo 97, pag. 155
Creata Card Plus 1.01 - test, programma per la grafica di Micrografx	marzo 97, pag. 135	Mario Andretti racing - gioco sportivo di Electronic Arts	febbraio 97, pag. 133
Creative Writer 2 - test, programma per la grafica di Microsoft	marzo 97, pag. 133	Math Blaster 2 - gioco eserciziaro per bambini di Leader	aprile 97, pag. 159
Deadly tide - gioco, arcade di Microsoft	gennaio 97, pag. 135	Mech warriors 2: Mercenaries - gioco strategico di Software & Co.	gennaio 97, pag. 132
Deadly tide - gioco, arcade di Microsoft	aprile 97, pag. 165	Mia dieta - programma per la dieta personalizzata di Jackson	aprile 97, pag. 145
Director's chair - gioco didattico per realizzare un film di Knowledge Adventure	aprile 97, pag. 161	Milano di notte - guida multimediale del divertimento a Milano di Iann Informatica	marzo 97, pag. 156
Down in the dumps - gioco di avventura di Leader	gennaio 97, pag. 137	Monster truck madness - gioco, arcade di Microsoft	gennaio 97, pag. 135
Duke nuke 3d - gioco, arcade di Leader	gennaio 97, pag. 135	Mozart. Vita e opere - monografia del compositore di Saxis	marzo 97, pag. 157
Edusex - educazione sessuale di Giunti	aprile 97, pag. 144	Ms Flight simulator - gioco, simulatore di volo di Microsoft	febbraio 97, pag. 131
Encarta - nuova versione dell'enciclopedia inglese di Microsoft	marzo 97, pag. 154	Musée D'Orsay - raccolta d'arte interattiva di Bmg Interactive	marzo 97, pag. 145
Enciclopedia del fitness - informazioni per svolgere l'educazione fisica di Jackson	aprile 97, pag. 145	Nba 97 - gioco sportivo di Electronic Arts	febbraio 97, pag. 133
Enciclopedia del sesso - software per l'educazione sessuale di Leader	aprile 97, pag. 144	Nirvana X rom - gioco di Cecchi Gori New Media	marzo 97, pag. 147
Encyclopédie - enciclopedia multimediale di De Agostini Multimedia	marzo 97, pag. 154	Olympic Games - gioco sportivo di Ocean	febbraio 97, pag. 133
English Junior - software didattico di lingue di De Agostini	febbraio 97, pag. 127	Pablo Picasso - collezione d'arte interattiva dell'artista di Grolier Interactive	marzo 97, pag. 143
F22 Lightning 2 - gioco, simulatore di volo e combattimento di Novalogic	febbraio 97, pag. 131	Passaporto per il pericolo - gioco di Software & Co	aprile 97, pag. 163
Fable - gioco di avventura di Software & Co.	gennaio 97, pag. 137	Patente facile - guida all'esame teorico per la patente di Media Lab	gennaio 97, pag. 144
Fantasmatica - gioco eserciziaro per bambini di Gensoft	aprile 97, pag. 159	Payuta e il dio delle tempeste - fiaba per bambini di Ubi Soft	marzo 97, pag. 157
Fifa 97 - gioco sportivo di Electronic Arts	febbraio 97, pag. 133	Percorsi d'arte, dall'impressionismo al simbolismo - arte, di Mondadori informatica	marzo 97, pag. 145
Federico II - storia del periodo storico di Saxis	marzo 97, pag. 115	Personal Publisher - test, programma per la grafica di Logic	marzo 97, pag. 134
Formula 1 Gp2 - gioco sportivo di Microprose	febbraio 97, pag. 133	Pga golf tour - gioco sportivo di Electronic Arts	febbraio 97, pag. 133
Gatti alla finestra - raccolta multimediale sui gatti di Iann Informatica	febbraio 97, pag. 143	Pray for death - gioco, arcade di Leader	gennaio 97, pag. 135
Gene war - gioco di strategia di Cto	gennaio 97, pag. 132	Primavoce - dizionario parlante di Garzanti	febbraio 97, pag. 126
Giovambattista Tiepolo - monografia multimediale di Videe Editrice	aprile 97, pag. 164	Prime lezioni - gioco didattico per bambini in età prescolare di Knowledge Adventure	aprile 97, pag. 157
Giubileo - storia multimediale del cristianesimo di Rizzoli	febbraio 97, pag. 139	Primo soccorso - sicurezza, guida agli interventi immediati di Akmé	aprile 97, pag. 140
Grande enciclopedia medica multimediale - medicina, enciclopedia di Peruzzo Informatica	aprile 97, pag. 141	Print & Photo House - test, programma per la grafica di Corel	marzo 97, pag. 134
Grande matematica - raccolta di programmi educativi di Iona Software	aprile 97, pag. 156	Pronto soccorso - sicurezza, guida agli interventi immediati di Jackson	aprile 97, pag. 140
Guerra e tecnologia - guerra e rivoluzione tecnologica di Mondadori New Media	febbraio 97, pag. 142	Quake - gioco, arcade di Leader	gennaio 97, pag. 135
Guida alla musica classica - enciclopedia musicale multimediale di Leader	marzo 97, pag. 153	Sade interactive - monografia multimediale della cantante di Saxis	marzo 97, pag. 156
Guitar hits I e II - corso multimediale di chitarra di Ubi Soft	marzo 97, pag. 153	Sail simulator 3.0 - corso di vela per principianti di Software & Co.	aprile 97, pag. 162
Gulliveriana - storia interattiva di Milo Manara di Mondadori New Media	febbraio 97, pag. 143	Schegge di futuro - cinema e storia della fantascienza di Media Lab	febbraio 97, pag. 143
Hellbender - gioco, arcade di Microsoft	gennaio 97, pag. 135	Screamer 2 - gioco, di Milestone Virgin	febbraio 97, pag. 133
I fiori di Bach - medicina, guida alla terapia naturale di Iann Informatica	aprile 97, pag. 140	Self gym - corso multimediale di ginnastici di Mondadori	aprile 97, pag. 145
Il Grande atlante della natura - software didattico di Rizzoli	febbraio 97, pag. 142	Storia dell'umanità - storia dell'umanità dal 3200 a.c. al 1995 de L'Unità	febbraio 97, pag. 143
Il grande atlante del mondo - software didattico di Rizzoli	febbraio 97, pag. 142	Storia della creatività - storia delle più grandi scoperte de L'Unità	febbraio 97, pag. 143
Il Gobbo di Notre Dame - gioco di Cto	aprile 97, pag. 164	Strip poker live - variante del gioco di carte di Giunti Multimedia	aprile 97, pag. 165
Il mio primo meraviglioso dizionario - software didattico, dizionario di Rizzoli	febbraio 97, pag. 142	Super eurofighter 2000 - gioco simulatore di volo di Ocean	febbraio 97, pag. 131
Instant 3d - test, programma per la grafica di Micrografx	marzo 97, pag. 135	Syndicate wars - gioco di strategia di Cto	gennaio 97, pag. 134
Invenzioni e inventori - l'evoluzione tecnologica di De Agostini Multimedia	marzo 97, pag. 156	Teletraspuffo - gioco per bambini di Infogrames	aprile 97, pag. 163
I primi 2 anni - maternità, guida interattiva alla vita del bimbo di Ariete Telemedia	aprile 97, pag. 144	Teo Leo & Manda - software didattico di lingue di Clementoni Interactive	febbraio 97, pag. 126
La medicina naturale - guida alla medicina alternativa di Tecniche Nuove	aprile 97, pag. 140	Tesori d'arte in Italia - raccolta interattiva d'arte di De Agostini	marzo 97, pag. 144
La salute dalla A alla Z - medicina, dizionario medico interattivo di Ariete Telemedia	aprile 97, pag. 140	The Neverhood - gioco di avventura di Microsoft	gennaio 97, pag. 137
L'inglese con Hickory & Monker - software didattico di lingue di Clementoni Interactive	febbraio 97, pag. 126	The Neverhood - gioco di avventura di Microsoft	marzo 97, pag. 141
La pizza - storia, mito e guinness di Abcinema	gennaio 97, pag. 143	The Pandora directive - gioco di avventura di Leader	gennaio 97, pag. 137
Le ville venete - percorso interattivo storico architettonico di Mondadori New Media	aprile 97, pag. 164	Top Gun - gioco, simulatore di volo di Microprose	febbraio 97, pag. 131
Louvre, la collezione francese - raccolta d'arte interattiva di Oda	marzo 97, pag. 145	Trekking II. Sulle tracce del passato - i grandi sentieri della montagna di Opera Multimedia	febbraio 97, pag. 143

Tuneland, il paese delle canzoni - gioco, di Ubi Soft	marzo 97, pag. 157
Ulivi e olio - storia multimediale dell'ulivo di Sacis	febbraio 97, pag. 145
Varcare la soglia della speranza - storia di Giovanni Paolo II di Mondadori New Media	febbraio 97, pag. 141
Vedere i classici - raccolta interattiva d'arte di Ab Cinema	marzo 97, pag. 144
Venite con me - novità, catechismo di Cei-Edizioni Paoline	gennaio 97, pag. 144
Venite con me - catechismo di Cei-Edizioni Paoline	febbraio 97, pag. 141
Viaggio nel medioevo - come ricostruire i castelli medioevali di Tecniche Nuove	febbraio 97, pag. 145
Virtual book - collana per i più piccoli di libri parlanti di Infogrames	aprile 97, pag. 164
Virtual Fighter - gioco, arcade di Cto	gennaio 97, pag. 135

Wer ist Oscar lake - software didattico di lingue di Mondadori Informatica	febbraio 97, pag. 129
Windietta IV - programma per una dieta personalizzata di Finson	aprile 97, pag. 145
Windows Draw 4.0 - test, programma per la grafica di Micrografix	marzo 97, pag. 132
World drink dictionary - enciclopedia multimediale del bere di Microforum	aprile 97, pag. 165
Z - gioco di strategia di Leader	gennaio 97, pag. 132

L'AVVOCATO

Quanto vale un contratto di bit? - come tutelarsi comprando su Internet in Italia e altrove	gennaio 97, pag. 127
Affittare conviene: parola di avvocato - le implicazioni legali del noleggio	febbraio 97, pag. 117
Prima di comprare il cd rom leggete la licenza d'uso - l'utilizzo delle immagini dipende dagli accordi del produttore con il fotografo	marzo 97, pag. 121
Una legge con qualche pregio e tanti punti interrogativi - provvedimento sulla tutela dei dati	aprile 97, pag. 25

I CONSIGLI DEGLI ESPERTI

Il registro di configurazione	gennaio 97, pag. 150
Windows 95 e l'ora legale	gennaio 97, pag. 150
Visual Basic e le finestre di dialogo	gennaio 97, pag. 150
Word 7 e i simboli	gennaio 97, pag. 151
Il controller, illustre conosciuto	gennaio 97, pag. 151
Disinstallazioni pulite	gennaio 97, pag. 152
Quando si perdono le librerie - le librerie di sistema	febbraio 97, pag. 150
Il comando sospendi - Windows 95	febbraio 97, pag. 151
I capricci del computer	febbraio 97, pag. 153
Le news e gli allegati - come accedere ai newsgroup di Internet	marzo 97, pag. 165
Il comando sospendi - file grafici	marzo 97, pag. 167
I capricci del controller - gestione del formato data ora con Excel	marzo 97, pag. 167
Come stampare su file - Ms Dos	aprile 97, pag. 172
Esistono programmi di conversione	aprile 97, pag. 172
Se la scheda audio fa i capricci - file midi	aprile 97, pag. 173
Risoluzione e numero di colori - Windows 95	aprile 97, pag. 175

ALTRO

L'indice analitico di Pc Open - maggio/dicembre	gennaio 97, pag. 107
L'internauta italiano? Un laureato trentenne - indagine Alchera-Demoskopea	gennaio 97, pag. 40
Il kit per il professionista - novità per commercialisti, di Microsoft in collaborazione con Sistemi	gennaio 97, pag. 41
Hp card - novità, sistema di pagamento ideato da Hewlett-Packard con negozi convenzionati	gennaio 97, pag. 43
Voglia di giocare - guida ai giochi più belli	gennaio 97, pag. 132
Una cineteca ordinata - bricolage al computer	gennaio 97, pag. 138
"Con il computer devi usare la testa - cosa pensano i bambini dell'informatica	gennaio 97, pag. 140
Il primo personal a cinquant'anni - inchiesta	febbraio 97, pag. 32

Un accordo contro i dazi - curiosità, proposta dell'eliminazione di dazi per alcuni prodotti	febbraio 97, pag. 39
Pause obbligatorie in difesa degli occhi - entra in vigore la legge 626	febbraio 97, pag. 41
E' più facile comunicare con l'estero - nuova carta telefonica internazionale di Telecom Italia	febbraio 97, pag. 43
Giovani poliglotti - speciale, insegnare le lingue ai più piccoli	febbraio 97, pag. 124
Le ricerche elettroniche - come realizzare ricerche scolastiche	febbraio 97, pag. 136
Vinci con Internet - concorso indetto da Microsoft - Ministero Pubblica Istruzione realizzare ipertesti	marzo 97, pag. 41
Cinema e multimedia - curiosità sulla produzione del film Space Jam	marzo 97, pag. 147
Il futuro secondo Philips - indagine Vision of the future	aprile 97, pag. 46

IL CD ROM DI PC OPEN

E infine una novità: tutte le pagine della rivista in cui sono spiegati i programmi, le utility, i gestionali, i giochi e quant'altro è registrato sul nostro cd rom. Di seguito troverete l'elenco completo dei programmi

I programmi in esclusiva

L'agenda per il 1997	
Corso multimediale su Windows 95	gennaio 97, pag. 14
Laplink, i computersi parlano	
Corso Multimediale su Windows 95	febbraio 97, pag. 14
Blindness, Incomedia Presentation, Corso multimediale su Windows 95	
Clarif File Maker Pro per Windows 95	marzo 97, pag. 12
Ds Contact v.2.0, Simply Work + Trans Gp	
Corso multimediale su Windows 95	
Guitar Hits	aprile 97, pag. 18

Shareware

Ms Dos, Windows 3.1, Windows 95, Internet, Lavoro e tempo libero	gennaio 97, pag. 15
Ms Dos, Windows 3.1, Windows 95, Internet, Lavoro e tempo libero	febbraio 97, pag. 15
Ms Dos, Windows 3.1, Windows 95, Internet, Lavoro e tempo libero	marzo 97, pag. 13
Ms Dos, Windows 3.1, Windows 95, Internet, Lavoro e tempo libero	aprile 97, pag. 20

Programmi in esclusiva

Blindness - gioco	marzo 97, n°3
Clarif File Maker Pro per Windows 95 - database	marzo 97, n°3
Corso Multimediale su Windows 95, I° di Didael	gennaio 97, n°1
Corso Multimediale su Windows 95, II° di Didael	febbraio 97, n°2
Corso Multimediale su Windows 95, III° di Didael	marzo 97, n°3
Corso Multimediale su Windows 95, IV° di Didael	aprile 97, n°4
Ds Contact v 2.0 - gestionale di Ds Group	aprile 97, n°4
Guitar Hits - corso di chitarra di Ubi Soft	aprile 97, n°4
Incomedia Presentation - presentazioni multimediali	marzo 97, n°3
Laplink - consente di scambiare dati	febbraio 97, n°2
Mini Office di Clarif	gennaio 97, n°1
Simply Trans + Trans Gp - videoscrittura e traduzione di General Processor Sud	aprile 97, n°4

Sistemi operativi

MsDos

50 Lines - commutazione modo video	aprile 97, n°4
Agsi - sistema diagnostico	febbraio 97, n°2
Album Master - gestione archivio	marzo 97, n°3
Ata Info - diagnostica di periferiche Ide	marzo 97, n°3
Cat - raccoglie informazione sui dischi e le dir	febbraio 97, n°2
Cassette Master - archivio	marzo 97, n°
Config - Diagnostica, benchmark	aprile 97, n°4
Digital Audio Copy - copiatore di tracce audio	gennaio 97, n°1
Edir - catalogatore file	febbraio 97, n°2
Go - trova directory	gennaio 97, n°1
Integrity Master - antivirus	aprile 97, n°4
List Plus - utility	aprile 97, n°4
Little Black Book - programma di telecomunicazione	marzo 97, n°3
Mcafee Viruscan - antivirus	febbraio 97, n°2
Mcafee Viruscan 3.00 - antivirus	aprile 97, n°4

O
 Onedir Pro - utility per Windows 95
 Print Plus - gestore stampa su carta
 Snooper - diagnostica di sistema
 Thunderbyte - antivirus
 Virit - antivirus
 Zcopy - copia file

Windows 3

▷
 Acrobat Reader - per leggere file Pdf
 Acrobat Reader - per leggere file Pdf
 Acrobat Reader - per leggere file Pdf
 Acrobat Reader v2.1 - per leggere file Pdf
 Bh Media Player - per potenziare il riproduttore multimediale
 Btc - copiatore di dischetti
 Collezione Icone - raccolta
 Draw Me - modellazione tridimensionali
 Dynamic Graphics Label - crea etichette
 Diskdupe Trial - duplicatore di dischetti
 Exespy - utility
 File Cabinet - utility
 Gold Wave 3.03 - editor file sonori
 Ico Edit - editor di icone
 Icon Manager - creare icone
 Icontool - gestore archivi di icone
 McAfee Wscan - aggiornamento antivirus
 Paintshop Pro 3.11 - programma per la grafica
 Paintshop Pro 3.12 - programma per la grafica
 Paintshop Pro 3.11 - programma per la grafica
 Paintshop Pro 3.11 - programma per la grafica
 Thunderbyte Antivirus - antivirus
 Ver Disk - utility
 Video for Windows - per filmati Avi
 Video for Windows - per filmati Avi
 Video for Windows - per filmati Avi
 Vidfun - riproduttore di vari formati multimediali
 Winzip 6.2 - gestore file compressi
 Winzip 6.2 - gestore file compressi

marzo 97, n°3
 gennaio 97, n°1
 gennaio 97, n°1
 gennaio 97, n°1
 febbraio 97, n°2
 gennaio 97, n°1

gennaio 97, n°1
 febbraio 97, n°2
 marzo 97, n°3
 aprile 97, n°4

gennaio 97, n°1
 febbraio 97, n°2
 aprile 97, n°4
 marzo 97, n°3
 febbraio 97, n°2
 gennaio 97, n°1
 febbraio 97, n°2
 aprile 97, n°4
 aprile 97, n°4
 marzo 97, n°3
 aprile 97, n°4
 febbraio 97, n°2
 aprile 97, n°4
 gennaio 97, n°1
 febbraio 97, n°2
 marzo 97, n°3
 aprile 97, n°4

gennaio 97, n°1
 marzo 97, n°3
 gennaio 97, n°1
 marzo 97, n°3
 aprile 97, n°4
 gennaio 97, n°1
 gennaio 97, n°1
 gennaio 97, n°1
 febbraio 97, n°2

Winzip 6.2 - gestore file compressi

marzo 97, n°3

Windows 95

Awave - convertitore file sonori
 Cd Spectrum Pro - riproduttore cd musicali
 Direct Audio Player - riproduttore di file sonori
 Drug and File - utility
 Forgot It - post it elettronico
 Gold Wave v3.22 - editor file sonori
 Graphics Workshop - programma per la grafica
 Grback - backup su hard disk
 Grduw - formattatore multiforme
 McAfee Viruscan - aggiornamento antivirus
 Net Term Pro - accesso banche dati
 Notebook - editor di file Ascii
 Painshop 4.1 - programma per la grafica
 Painshop 3.12 - programma per la grafica
 Painshop 4.12 - programma per la grafica
 Painshop 4.12 - programma per la grafica
 Sound Pix 1.2 - salvaschermo multimediale
 Start Clean - utility
 Turbo Icon v2.01 - editor di icone
 Video for Windows - per filmati Avi
 Waste 95 - utility
 Winzip - gestore file compressi
 Winzip 6.2 - gestore file compressi
 Winzip 6.2 - gestore file compressi
 Winzip 6.2 - gestore file compressi

gennaio 97, n°1
 marzo 97, n°3
 marzo 97, n°3
 aprile 97, n°4
 marzo 97, n°3
 aprile 97, n°4
 gennaio 97, n°1
 febbraio 97, n°2
 febbraio 97, n°2
 aprile 97, n°4
 marzo 97, n°3
 gennaio 97, n°1
 aprile 97, n°4
 febbraio 97, n°2
 gennaio 97, n°1
 gennaio 97, n°1
 febbraio 97, n°2
 marzo 97, n°3
 aprile 97, n°4

Internet

Claris Home Page demo - editor di pagine Html
 Cmoz - utility per browser
 Comic Chat - browser, versione 2.1 per Windows
 Comic Chat 2.1 - browser, 2.1 per Windows
 Comic Chat - browser, videoconferenza
 Cuteftp 1.8 - prelevare file da Internet
 Eudora Light 3.01 - gestore e-mail di Qualcomm
 Explorer 3.01 novità disponibile di Microsoft

febbraio 97, n°2
 gennaio 97, n°1
 gennaio 97, n°1
 febbraio 97, n°2
 aprile 97, n°4
 febbraio 97, n°2
 aprile 97, n°4
 febbraio 97, n°2

Explorer 3.0 novità, disponibile di Microsoft
 Explorer 3.01 novità disponibile di Microsoft
 Explorer 3.0a novità disponibile di Microsoft
 Ms Explorer 3.01 - programma di navigazione
 Msie Cache explorer - utility
 Ftp-Gm - preleva file Ftp
 News Robot - per prelevare immagini
 Secret Agent - utility browser
 Windows Workshop - per realizzare pagine Html

Lavoro

Business Cards - agenda elettronica
 Cappy - capparino elettronico
 Design Express - crea etichette
 Fancy Fax - grafica
 Kalkulator 1.47 - calcolatrice scientifica
 Keys - archivio
 Pam - agenda interattiva
 Pc Wallet - memotack elettronico
 Phone Book - agenda telefonica elettronica
 Picture Station - gestire archivi di immagini
 Recall - registratore a voce
 Smart Address - agenda elettronica
 Smartdraw - grafica vettoriale
 Supermail - gestionale di indirizzi
 Temperature Convert - convertitore di unità di misura
 Thecall - comunicazione via modem
 Time & Chaos - organizer
 Visual Fatture demo - fatturazione
 Vulcan Converter - convertitore unità di misura
 Windows phone book - agenda elettronica
 Wordpress - videoscrittura

Tempo libero

3D Ping Pong - gioco
 Apollo - gioco
 Arachnid - gioco, solitario

gennaio 97, n°1
 febbraio 97, n°2
 marzo 97, n°3
 aprile 97, n°4
 aprile 97, n°4
 aprile 97, n°4
 marzo 97, n°3
 marzo 97, n°3
 marzo 97, n°3

marzo 97, n°3
 marzo 97, n°3
 febbraio 97, n°2
 marzo 97, n°3
 aprile 97, n°4
 marzo 97, n°3
 marzo 97, n°3
 aprile 97, n°4
 febbraio 97, n°2
 febbraio 97, n°2
 aprile 97, n°4
 aprile 97, n°4
 febbraio 97, n°2
 gennaio 97, n°1

gennaio 97, n°1
 febbraio 97, n°2
 marzo 97, n°3
 gennaio 97, n°1
 aprile 97, n°4
 gennaio 97, n°1
 febbraio 97, n°2

gennaio 97, n°1
 febbraio 97, n°2
 aprile 97, n°4

Backgammon - gioco
 Bad Toys - gioco
 Bio Sequence - calcolo dei bioritmi
 Calculation Solitarie - gioco
 Casino Black Jack - gioco
 Championg Kong - gioco
 Checkers - gioco, la dama
 Clockwerx - rompicapo
 Coins & Stamps - per collezionisti
 Comet - gioco
 Domino - gioco
 Donkey Kong - gioco per Dos
 Exile - gioco di ruolo
 Filler e Mr Matt - passatempo
 Five Hundreds - gioco di carte
 Fractals - passatempo
 Hearts - gioco di carte
 Hidden Fields - gioco
 Hover Tank - gioco
 Moraff's Pinball - gioco
 Nano Core - gioco
 Picasso - demo, monografico di Grolier Multimedia
 Puzzlemania - gioco
 Rvp Poker - gioco di carte
 Smoke'em Poker - gioco
 Scopone scientifico - gioco
 Sound Memory - memorizza suoni
 Tetris - gioco
 Turbo Gol - demo sistemi totogol
 Turn Those lights off - rompicapo
 Twitty - gioco
 UltraBlast - gioco
 Versailles, alla corte di Re Sole - demo del gioco
 Yabog - clone di breakout
 Yathzee - gioco
 Z-Max - gioco

gennaio 97, n°1
 febbraio 97, n°2
 marzo 97, n°3
 aprile 97, n°4
 aprile 97, n°4
 gennaio 97, n°1
 marzo 97, n°3
 aprile 97, n°4
 gennaio 97, n°1
 febbraio 97, n°2
 marzo 97, n°3
 febbraio 97, n°2
 gennaio 97, n°1
 marzo 97, n°3
 febbraio 97, n°2
 febbraio 97, n°2
 gennaio 97, n°1
 gennaio 97, n°1
 febbraio 97, n°2
 aprile 97, n°4
 febbraio 97, n°2
 aprile 97, n°4
 febbraio 97, n°2
 gennaio 97, n°1
 gennaio 97, n°1
 febbraio 97, n°2
 febbraio 97, n°2